



Piano Triennale Offerta Formativa

ISTITUTO COMPRESIVO PIEDIMONTE MATESE 2 - CASTELLO

Triennio 2019/20-2021/22

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. PIEDIMONTE MAT 2
-CASTELLO è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del
30/10/2020 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 2591/I.2 del
01/09/2020 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del
12/11/2020 con delibera n. 31*

*Anno di aggiornamento:
2020/21*

*Periodo di riferimento:
2019/20-2021/22*



INDICE SEZIONI PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2. Caratteristiche principali della scuola
- 1.3. Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 1.4. Risorse professionali

LE SCELTE STRATEGICHE

- 2.1. Priorità desunte dal RAV
- 2.2. Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 2.3. Piano di miglioramento
- 2.4. Principali elementi di innovazione

L'OFFERTA FORMATIVA

- 3.1. Traguardi attesi in uscita
- 3.2. Insegnamenti e quadri orario
- 3.3. Curricolo di Istituto
- 3.4. Iniziative di ampliamento curricolare
- 3.5. Attività previste in relazione al PNSD
- 3.6. Valutazione degli apprendimenti
- 3.7. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 3.8. Piano per la didattica digitale integrata



ORGANIZZAZIONE

- 4.1. Modello organizzativo
- 4.2. Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 4.3. Reti e Convenzioni attivate
- 4.4. Piano di formazione del personale docente
- 4.5. Piano di formazione del personale ATA

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

Popolazione scolastica

L' Istituto Comprensivo Piedimonte Matese 2 - Castello, abbraccia realtà territoriali diversificate dal punto di vista culturale , economico e sociale, includendo scuole situate su tre comuni di cui due montani, la cui economia è a prevalente vocazione agricola e pastorizia, anche se non mancano fasce di reddito provenienti dal terziario. In tutte le comunità la scuola si pone come centro di aggregazione con buona collaborazione da parte dell'utenza e degli Enti locali, il che permette di articolare e arricchire l'offerta formativa in una prospettiva di integrazione anche se permangono difficoltà oggettive derivanti proprio dalla posizione geografica dei Comuni facenti parte dell' Istituto. Il plesso di scuola primaria Piazza Carmine di Piedimonte Matese accoglie alunni provenienti oltre che dal territorio comunale, anche dai comuni limitrofi. Il territorio è quindi eterogeneo con presenza rilevante anche di nuclei familiari in condizione di svantaggio socio-economico.

Territorio e capitale sociale

L'Istituto Comprensivo ha 7 punti di erogazione del servizio dislocati in 3 diversi comuni montani, di cui due tra i 400 e i 700 m s.l.m. nel Parco Regionale del Matese, con economia basata sull' agricoltura e sull'allevamento ovino ma carenti sul piano socio-culturale. Nei plessi con organizzazione a Tempo Pieno (scuola dell'Infanzia e scuola Secondaria di I grado) è assicurato il servizio mensa mentre il trasporto alunni solo per i plessi di Piedimonte Matese e Castello. Un contesto ambientale così ricco ed articolato, sia dal punto di vista storico che umanistico-paesaggistico, viene interpretato come risorsa e stimola la creazione di percorsi di valorizzazione attraverso la realizzazione di una pluralità di percorsi didattici.

Risorse economiche e materiali

Tutte le scuole sono ubicate nelle zone centrali della comunità raggiungibili facilmente dall'utenza a piedi o tramite scuolabus. Le sedi dei comuni di montagna sono raggiungibili prioritariamente con mezzi propri, le autolinee pubbliche non hanno orario fruibili. Le sedi sono dotate di laboratori, biblioteche , palestre, LIM e PC.

CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

❖ I.C. PIEDIMONTE MAT 2 -CASTELLO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	CEIC8AJ00D
Indirizzo	VIA CARUSO 2 PIEDIMONTE MATESE 81016 PIEDIMONTE MATESE
Telefono	0823911755
Email	CEIC8AJ00D@istruzione.it
Pec	CEIC8AJ00D@pec.istruzione.it
Sito WEB	https://www.icpedimontematese2castello.edu.it/

❖ CASTELLO MATESE-SCUOLA INFANZIA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	CEAA8AJ01A
Indirizzo	VIA CAMPO CASTELLO DEL MATESE 81016 CASTELLO DEL MATESE

❖ **S.GREGORIO MATESE -SC. INFANZIA (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	CEAA8AJ02B
Indirizzo	VIA G. BOIANO SAN GREGORIO MATESE 81010 SAN GREGORIO MATESE

❖ **PIAZZA CARMINE "VENTRIGLIA" SC. INFANZIA (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	CEAA8AJ03C
Indirizzo	PIAZZA CARMINE PIEDIMONTE MATESE 81016 PIEDIMONTE MATESE

❖ **PIAZZA CARMINE -PIED.2- (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	CEEE8AJ01G
Indirizzo	VIA E. CARUSO 2 PIEDIMONTE MATESE 81016 PIEDIMONTE MATESE
Numero Classi	17
Totale Alunni	274

❖ **CASTELLO DEL MATESE SC.PRIMARIA (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	CEEE8AJ02L
Indirizzo	VIA CAMPO CASTELLO DEL MATESE 81016 CASTELLO DEL MATESE

Numero Classi	5
Totale Alunni	44

❖ S.GREGORIO MATESE-SC.PRIMARIA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	CEEE8AJ03N
Indirizzo	VIA G. BOIANO SAN GREGORIO MATESE 81010 SAN GREGORIO MATESE
Numero Classi	5
Totale Alunni	25

❖ G.CITTADINO-CASTELLO DEL MATESE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	CEMM8AJ01E
Indirizzo	VIA CAMPO CASTELLO DEL MATESE 81016 CASTELLO DEL MATESE
Numero Classi	3
Totale Alunni	34

❖ SEZ.ST."CITTADINO"S.GREGORIO M. (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	CEMM8AJ02G
Indirizzo	VIA NAZIONALE SAN GREGORIO MATESE 81010 SAN GREGORIO MATESE
Numero Classi	3
Totale Alunni	12

Approfondimento



Dall' a.s. 2020/2021 l'Istituto ha acquisito una sezione di scuola dell'infanzia presso il plesso Piazza Carmine a Piedimonte Matese. Un ambiente nuovo e colorato che può ospitare circa 25 alunni in un clima caratterizzato da simpatia e curiosità, affettività costruttiva e giocosità ludica.

RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

Laboratori	Con collegamento ad Internet	8
	Lingue	1
	Multimediale	5
	Musica	1
	Scienze	1
Biblioteche	Classica	1
Strutture sportive	Palestra	2
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei Laboratori	154
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	8
	PC e Tablet presenti nelle Biblioteche	14
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle Biblioteche	1
	Monitor touch	3

Approfondimento

Nell' a.s. 2020/2021 si è proceduto ad una consistente implementazione dei device (I PAD, PC, Monitor touch, Notebook, MODEM ROUTER, Tastiera e mouse per alunni H con trackball, Software antivirus...) usufruendo di fondi Ministeriali e PON FESR.

RISORSE PROFESSIONALI

Docenti	48
Personale ATA	19

Approfondimento

Più dell' 80% dei docenti in servizio con contratto a T.I. della scuola dell'infanzia e primaria sono in possesso del diploma di abilitazione magistrale all'insegnamento, in percentuale minore i laureati. Per la scuola secondaria di primo grado la percentuale dei laureati è del 98%. Tutti i docenti posseggono buone competenze informatiche. L'alto tasso complessivo di stabilità nelle sedi è determinato dai docenti della scuola primaria e dal fatto che tutti risiedono nei Comuni ricompresi nell' I.C. o in zone limitrofe. E' presente una forte instabilità per le cattedre disciplinari della scuola secondaria di primo grado infatti sono 06 i docenti titolari per le sedi di Castello del Matese e di S.Gregorio Matese.

LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

Aspetti Generali

L'offerta formativa dell'Istituto mira ad avviare negli studenti il processo di formazione di cittadini consapevoli e persone capaci di orientarsi nella complessità della società del XXI secolo. L'attenzione costante ai cambiamenti della società e della platea scolastica – costituita da studenti emotivamente fragili, insicuri, immersi nei riti del consumismo e delle nuove e spersonalizzanti modalità di comunicazione – conduce all'obiettivo del rafforzamento dell'autonomia dei nostri allievi, della loro capacità di scelta, di autodeterminazione ed autoregolazione, finalizzate alla realizzazione di un consapevole progetto di vita. L'istituto intende potenziare la quantità e la qualità delle forme di collaborazione con il territorio per recuperare il senso della comunità locale e rinforzare il senso di appartenenza alla scuola, intesa come istituzione e servizio a favore del territorio. ed è per questo che si mirerà a costruire un ambiente sereno che garantisca opportunità di apprendimento per tutti e che sia in grado di fornire un'istruzione di qualità, equa ed inclusiva, attraverso la promozione di competenze durature e significative. Inoltre, si ritiene di fondamentale importanza svolgere un'azione costante di ascolto delle esigenze dell'utenza (famiglie e alunni) e di ricerca continua del dialogo con le famiglie. È dunque fondamentale operare per il miglioramento del clima relazionale e del benessere organizzativo, partendo dalla promozione delle competenze di base cognitive, emotive e sociali (importanza del rispetto delle regole, del pluralismo e della multiculturalità, valore della solidarietà, accettazione della diversità e dello svantaggio nel rispetto della persona), oltre a favorire un'educazione improntata alla sostenibilità, garantendo le conoscenze e le competenze necessarie per uno sviluppo sostenibile, avendo come guida le indicazioni dell'Agenda 2030. Rafforzamento. dunque, della tradizionale mission della scuola quale laboratorio permanente di ricerca e sperimentazione didattica, di partecipazione e di cittadinanza attiva, rendendola protagonista dello sviluppo socio-culturale del territorio.

PRIORITÀ E TRAGUARDI

Risultati Nelle Prove Standardizzate Nazionali

Priorità

Continuare nel migliorare i risultati delle prove Invalsi di italiano , matematica e lingua inglese in tutte le classi nella scuola primaria e secondaria I grado. Migliorare i risultati degli studenti nelle prove standardizzate nei livelli scolastici successivi

Traguardi

Confermare il valore dell'effetto scuola . Conseguire un risultato almeno pari alla media nazionale per la lingua italiana e matematica Aumentare le percentuali di successo rispetto alla media regionale nella lingua inglese in tutti gli ordini di scuola.

Risultati A Distanza

Priorità

Porre in essere il monitoraggio del successo scolastico degli alunni al termine della Scuola Secondaria di I grado e del biennio di quella di II Grado.

Traguardi

Stipula di accordi di rete con gli Istituti verso i quali confluiscono il maggior numero degli alunni in uscita.

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

ASPETTI GENERALI

Il nostro istituto intende attivare processi professionali, didattici e gestionali, che influiscano significativamente sugli esiti scolastici, attraverso le seguenti azioni educative e formative:

- Progettare e realizzare, in orario curriculare ed extracurriculare, attività di recupero, potenziamento e consolidamento tenendo nella giusta considerazione i risultati delle rilevazioni INVALSI e le criticità emerse
- Rafforzare l'insegnamento della Lingua Inglese attraverso la diffusione della metodologia CLIL



- Promuovere la lettura ad alta voce e il valore della lingua italiana
- Implementare il curricolo di Cittadinanza e Costituzione
- Realizzare processi d'inclusione e integrazione di alunni diversamente abili, stranieri e adottati e intervenire tempestivamente sugli alunni a rischio, a partire dalla segnalazione precoce di casi potenziali DSA e BES;
- Progettare azioni e attività per sviluppare e migliorare le competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale
- Educare all'uso dei diversi codici comunicativi della lingua, della matematica, delle arti espressive, in molteplici contesti di esperienza e garantire l'acquisizione delle abilità di base della lettura, della scrittura, del calcolo
- Inserire attività dedicate allo sviluppo della pratica artistica e musicale
- Sviluppare il senso di appartenenza ad una comunità, nella consapevolezza dei diritti e dei doveri di ciascuno.
- Incrementare la programmazione per classi parallele
- Lavorare per compiti di realtà
- Collaborare con le famiglie e con il territorio in un'ottica di "alleanza educativa"
- Aderire a progetti PON.

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

- 1) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- 2) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- 3) potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- 4) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in



materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

5) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

6) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

7) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

8) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

9) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

10) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

11) individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

PIANO DI MIGLIORAMENTO

❖ ATTIVAMENTE A SCUOLA



Descrizione Percorso

Il miglioramento è un percorso di pianificazione e sviluppo di azioni che prende le mosse dalle priorità indicate nel RAV. Tale processo non va considerato in modo statico, ma in termini dinamici in quanto si basa sul coinvolgimento di tutta la comunità scolastica e fa leva sulle modalità organizzative gestionali e didattiche messe in atto dalla scuola utilizzando tutti gli spazi di autonomia a disposizione. Il percorso di Miglioramento " Attivamente a scuola" si colloca su una linea di stretta correlazione e coerenza con le attività, i progetti e gli obiettivi inseriti nel PTOF, essendone parte integrante e fondamentale: il PDM rappresenta la politica strategica dell'Istituzione per intraprendere un'azione di Qualità, alla luce di quanto emerso dal RAV. Dal raffronto si è stabilito di finalizzare la pianificazione e l'attuazione del Miglioramento al potenziamento della qualità del processo di apprendimento-insegnamento. Obiettivo strategico del percorso è documentare adeguatamente e diffondere le attività di recupero e potenziamento già in atto nell'Istituto e condividere fra le sezioni e le classi parallele i criteri, gli indicatori e le verifiche tramite azioni mirate per raggiungere un miglioramento generale e unitarietà dell'attività didattica tramite un confronto più collaborativo tra i docenti. La scelta di tale approccio è finalizzata al raggiungimento del successo formativo tramite percorsi condivisi e innovativi.

Esso è finalizzato a :

- migliorare le competenze di italiano, matematica e lingua inglese attraverso la trasversalità interdisciplinare e strategie di didattiche innovative;
- accrescere la condivisione dei metodi, dei contenuti e dei criteri di verifica e valutazione fra le classi;
- incrementare la comunicazione fra docenti;
- potenziare l'utilizzo delle strumentazioni informatiche.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" Migliorare i risultati delle prove Invalsi di italiano , matematica e lingua inglese in tutte le classi nella scuola primaria e secondaria I G. Migliorare i risultati degli studenti nelle prove standardizzate nei livelli scolastici successivi.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Continuare nel migliorare i risultati delle prove Invalsi di italiano ,
matematica e lingua inglese in tutte le classi nella scuola primaria
e secondaria I grado. Migliorare i risultati degli studenti nelle
prove standardizzate nei livelli scolastici successivi

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Porre in essere il monitoraggio del successo scolastico degli alunni
al termine della Scuola Secondaria di I grado e del biennio di
quella di II Grado.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

"Obiettivo:" Favorire l'introduzione di nuove tecnologie nella didattica.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Continuare nel migliorare i risultati delle prove Invalsi di italiano ,
matematica e lingua inglese in tutte le classi nella scuola primaria
e secondaria I grado. Migliorare i risultati degli studenti nelle
prove standardizzate nei livelli scolastici successivi

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CONTINUITA' E ORIENTAMENTO

"Obiettivo:" Attraverso accordi formali, porre in essere il monitoraggio
del successo scolastico degli alunni al termine della Scuola Secondaria di I
grado e del biennio di quella di II Grado. Stipula di accordi di rete con gli
Istituti verso i quali confluiscono il maggior numero degli alunni in uscita.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Porre in essere il monitoraggio del successo scolastico degli alunni
al termine della Scuola Secondaria di I grado e del biennio di
quella di II Grado.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE

UMANE

"Obiettivo:" Selezionare docenti di madrelingua Inglese a supporto della didattica curricolare almeno delle classi oggetto di prova I.N.Val.S.I.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"
» "Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]

Continuare nel migliorare i risultati delle prove Invalsi di italiano , matematica e lingua inglese in tutte le classi nella scuola primaria e secondaria I grado. Migliorare i risultati degli studenti nelle prove standardizzate nei livelli scolastici successivi

» "Priorità" [Risultati a distanza]

Porre in essere il monitoraggio del successo scolastico degli alunni al termine della Scuola Secondaria di I grado e del biennio di quella di II Grado.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: RECUPERO E POTENZIAMENTO

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2021	Studenti	Docenti Consulenti esterni

Responsabile

Docenti dell'organico dell'autonomia e consulenti esterni

Risultati Attesi

Il progetto prevede un potenziamento dell'uso di spazi laboratoriali e delle modalità didattiche innovative e un conseguente miglioramento dei livelli delle prestazioni in italiano, in matematica e in lingua inglese nelle prove standardizzate con conseguente diminuzione della varianza tra le classi ed interna alle classi.

Attività previste:

- Attività di recupero o di rinforzo dell'apprendimento a piccoli gruppi in orario curricolare ed extracurricolare;
- didattica laboratoriale ed innovativa che prevede l'uso di tecnologie (LIM, PC,..);
- Introduzione alla flessibilità didattica potenziando la didattica laboratoriale per lo sviluppo delle competenze trasversali;
- attività a classi aperte con alunni per gruppi di livello in orario curricolare (docenti di classe/organico di potenziamento)
- Definizione di percorsi curricolari calati sul recupero delle competenze trasversali, linguistiche e matematiche
- Interventi di consulenti esterni madrelingua
- Miglioramento del livello di apprendimento degli alunni
- Realizzazione di progetti PON

❖ A SCUOLA DI CONDIVISIONE

Descrizione Percorso

Il passaggio tra diversi ordini di scuola rappresenta per lo studente un momento delicato attorno al quale si concentrano fantasie, timori e interrogativi. Pertanto, diventa fondamentale la condivisione di un "Progetto Continuità/Orientamento" che ha lo scopo di sostenere e accompagnare gli alunni nel delicato passaggio da un ordine di scuola a un altro.

La finalità del percorso è quella di costruire e rendere efficaci le attività di Continuità e Orientamento per promuovere scelte responsabili nel proseguimento degli studi, rafforzando il dialogo collaborativo - progettuale con gli istituti di secondo grado presenti sul territorio e per la predisposizione di strumenti di misurazione del successo formativo. In particolare, per la scuola primaria plesso centrale mancando sia il segmento della scuola dell'infanzia che quello della secondaria di I grado, è necessario costruire un piano di continuità con le altre scuole dell'infanzia e secondarie di I grado del territorio cittadino.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CONTINUITA' E ORIENTAMENTO

"Obiettivo:" Attraverso accordi formali, porre in essere il monitoraggio del successo scolastico degli alunni al termine della Scuola Secondaria di I grado e del biennio di quella di II Grado. Stipula di accordi di rete con gli Istituti verso i quali confluiscono il maggior numero degli alunni in uscita.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

 » **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Porre in essere il monitoraggio del successo scolastico degli alunni al termine della Scuola Secondaria di I grado e del biennio di quella di II Grado.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: CRESCIAMO INSIEME

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2021	Studenti	Docenti
	Genitori	Studenti
		Genitori

Responsabile

Funzioni strumentali Area 4 e 5

Risultati Attesi

Rendere efficaci le attività di continuità e orientamento per promuovere scelte responsabili nel proseguimento degli studi, rafforzando il dialogo collaborativo - progettuale con gli istituti di primo e secondo grado presenti sul territorio. Realizzare un percorso rivolto all'individuazione di strumenti necessari ad un attento monitoraggio dei percorsi formativi degli alunni in uscita, auspicando in una maggiore coincidenza tra il consiglio orientativo formulato dalla scuola e le scelte effettive seguite dalle famiglie .

PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE

La scuola che si vuole realizzare è una scuola di qualità, che metta al centro il processo di apprendimento dei propri alunni, la loro formazione di cittadini attivi e responsabili. Una scuola inclusiva, attenta ai bisogni educativi di ciascuno, rispettosa delle differenze, dove la diversità diventa risorsa per il gruppo. Una scuola efficiente, attiva e presente nel territorio, trasparente ed aperta alla collaborazione con le altre istituzioni e con le proposte delle famiglie.

La scuola si fa carico del compito di educare cittadini digitali competenti, guidando gli allievi a comprendere il ruolo dell'informazione nello sviluppo di una società interconnessa, sviluppando la capacità di ricercare e valutare l'informazione.

Coerentemente con quanto evidenziato nel Rapporto di Auto Valutazione, le concrete azioni di intervento che la scuola porrà in essere nel triennio, saranno riferite:

- al potenziamento delle competenze linguistiche e logico - matematiche;
- al potenziamento della Lingua Inglese attraverso l'intervento, in orario curricolare, di consulenti esterni madrelingua;
- al miglioramento dei risultati a distanza.

Pertanto, gli sfondi tematici ispiratori dell'intera attività progettuale curricolare ed extracurricolare, saranno ricondotti agli obiettivi delineati dall' Agenda 2030 dell'ONU, in particolar modo alla sostenibilità, alle "Indicazioni nazionali nuovi scenari" (febbraio 2018) e alle competenze previste dalla Raccomandazione emanata dal Consiglio europeo (maggio 2018) che di seguito si indicano:

- competenza alfabetica funzionale
- competenza multilinguistica
- competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria
- competenza digitale



□ competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare,

competenza in materia di cittadinanza;

□ competenza imprenditoriale

□ competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale.

Al fine di sostenere lo sviluppo della creatività delle alunne e degli alunni, (ex D.lgs. 60/2017), relativamente alle aree musicale, artistica e teatrale, si realizzeranno laboratori creativi ed espressivi.

❖ AREE DI INNOVAZIONE

PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Verrà consolidata la progettazione per competenze attraverso la pratica delle “prestazioni autentiche” e la valutazione per competenze.

SVILUPPO PROFESSIONALE

I docenti parteciperanno a numerosi corsi di formazione, che consentiranno un ampliamento dello sviluppo professionale soprattutto in alcune aree:

- Progettare e valutare per competenze;
- Didattica innovativa;
- Prevenzione bullismo e cyberbullismo;
- Inclusione e disabilità;
- Coding e pensiero computazionale;
- Lingue comunitarie e CLIL

L'OFFERTA FORMATIVA

TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

INFANZIA

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
CASTELLO MATESE-SCUOLA INFANZIA	CEAA8AJ01A
S.GREGORIO MATESE -SC. INFANZIA	CEAA8AJ02B
PIAZZA CARMINE "VENTRIGLIA" SC. INFANZIA	CEAA8AJ03C

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.:

- Il bambino:
- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;

- sa raccontare, narrare, descrivere situazioni ed esperienze vissute, comunica e si esprime con una pluralità di linguaggi, utilizza con sempre maggiore proprietà la lingua italiana;
- dimostra prime abilità di tipo logico, inizia ad interiorizzare le coordinate spazio-temporali e ad orientarsi nel mondo dei simboli, delle rappresentazioni, dei media, delle tecnologie;
- rileva le caratteristiche principali di eventi, oggetti, situazioni, formula ipotesi, ricerca soluzioni a situazioni problematiche di vita quotidiana;
- è attento alle consegne, si appassiona, porta a termine il lavoro, diventa consapevole dei processi realizzati e li documenta;
- si esprime in modo personale, con creatività e partecipazione, è sensibile alla pluralità di culture, lingue, esperienze.

PRIMARIA

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
PIAZZA CARMINE -PIED.2-	CEEE8AJ01G
CASTELLO DEL MATESE SC.PRIMARIA	CEEE8AJ02L
S.GREGORIO MATESE-SC.PRIMARIA	CEEE8AJ03N

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.
Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la

costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri. Dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.

Nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea.

Utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri. Il possesso di un pensiero razionale gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche.

Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.

Ha buone competenze digitali, usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo.

Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.

Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita. Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile. Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc.

Dimostra originalità e spirito di iniziativa. Si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.

In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali. È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.

SECONDARIA I GRADO

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
G.CITTADINO-CASTELLO DEL MATESE	CEMM8AJ01E
SEZ.ST."CITTADINO"S.GREGORIO M.	CEMM8AJ02G

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri. Dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.

Nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea.

Utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri. Il possesso di un pensiero razionale gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche.

Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.

Ha buone competenze digitali, usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo.

Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.

Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita. Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile. Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc.

Dimostra originalità e spirito di iniziativa. Si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.

In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali. È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.

Approfondimento

I traguardi per lo sviluppo delle competenze rappresentano dei riferimenti ineludibili per gli insegnanti, indicano piste culturali e didattiche da percorrere e aiutano a finalizzare l'azione educativa allo sviluppo integrale dell'alunno. Nella scuola del primo ciclo i traguardi costituiscono criteri per la valutazione delle competenze attese e, nella loro scansione temporale, sono prescrittivi, impegnando così le istituzioni scolastiche affinché ogni alunno possa conseguirli, a garanzia dell'unità del sistema nazionale e della qualità del servizio. I traguardi per lo sviluppo delle competenze, previsti dalle "Indicazioni nazionali" al termine della Scuola dell'Infanzia, della Scuola Primaria e della Scuola Secondaria di I grado, sono stati declinati nell'ambito del Curricolo Verticale all'interno dei vari campi di esperienza e delle diverse discipline.

INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

CASTELLO MATESE-SCUOLA INFANZIA CEEA8AJ01A

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ QUADRO ORARIO

40 Ore Settimanali

S.GREGORIO MATESE -SC. INFANZIA CEEA8AJ02B

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ QUADRO ORARIO

40 Ore Settimanali

PIAZZA CARMINE "VENTRIGLIA" SC. INFANZIA CEEA8AJ03C

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ QUADRO ORARIO

40 Ore Settimanali

PIAZZA CARMINE -PIED.2- CEEE8AJ01G

SCUOLA PRIMARIA

❖ TEMPO SCUOLA

27 ORE SETTIMANALI

CASTELLO DEL MATESE SC.PRIMARIA CEEE8AJ02L

SCUOLA PRIMARIA

❖ TEMPO SCUOLA

27 ORE SETTIMANALI

S.GREGORIO MATESE-SC.PRIMARIA CEEE8AJ03N
SCUOLA PRIMARIA
❖ TEMPO SCUOLA

27 ORE SETTIMANALI

G.CITTADINO-CASTELLO DEL MATESE CEMM8AJ01E
SCUOLA SECONDARIA I GRADO
❖ TEMPO SCUOLA

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

TEMPO PROLUNGATO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	15	495
Matematica E Scienze	9	297

TEMPO PROLUNGATO	SETTIMANALE	ANNUALE
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1/2	33/66

SEZ.ST."CITTADINO"S.GREGORIO M. CEMM8AJ02G
SCUOLA SECONDARIA I GRADO
❖ TEMPO SCUOLA

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

TEMPO PROLUNGATO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	15	495
Matematica E Scienze	9	297
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1/2	33/66

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore di 33 annue, all' interno dei quadri orari vigenti per ciascun percorso di studi

CURRICOLO DI ISTITUTO

NOME SCUOLA

I.C. PIEDIMONTE MAT 2 -CASTELLO (ISTITUTO PRINCIPALE)

ISTITUTO COMPRENSIVO**❖ CURRICOLO DI SCUOLA**

Il Curricolo costituisce, un testo aperto che la comunità professionale è chiamata ad assumere e a contestualizzare, elaborando "specifiche scelte relative a contenuti, metodi, organizzazione, valutazione", ferma restando la prescrittività dei traguardi per lo sviluppo delle competenze e degli obiettivi di apprendimento. Nella prospettiva di un reale cambiamento verso una didattica per competenze, i docenti, attiveranno metodologie didattiche innovative, (brainstorming, circle time, cooperative learning, flipped classroom, tutoring, CLIL) al fine di realizzare una progettazione curricolare che favorisca una didattica inclusiva, che riconosca e valorizzi le diversità e risponda ai bisogni educativi di tutti e di ciascuno, che solleciti una didattica metacognitiva, che promuova la consapevolezza del proprio modo di apprendere, per "imparare ad apprendere". Prendere atto degli errori commessi, ma anche comprendere le ragioni di un insuccesso, conoscere i propri punti di forza, sono tutte competenze necessarie a rendere l'alunno consapevole del proprio stile di apprendimento e capace di sviluppare autonomia nello studio.

❖ CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

L'insegnamento e l'apprendimento dell' Educazione Civica è un obiettivo irrinunciabile nella mission di un'istituzione fondamentale come la scuola. Suddetta disciplina possiede sia una dimensione integrata sia una trasversale che coinvolge così l'intero sapere. La scuola è la prima palestra di democrazia, una comunità in cui gli alunni possono esercitare diritti inviolabili nel rispetto dei doveri sociali. Qui gli alunni si confrontano con regole da rispettare e vivono nella quotidianità esperienze di partecipazione attiva che costituiscono il primo passo verso il loro futuro di cittadini attivi, consapevoli e responsabili. In classe gli studenti iniziano a vivere pienamente in una società pluralistica e complessa come quella attuale, sperimentano la cittadinanza e iniziano a conoscere e a praticare la Costituzione. Il presente curricolo, elaborato dai docenti dell'Istituto, come previsto dalle Linee guida per l'insegnamento dell'Educazione civica L.20/19 n° 92 e dal Decreto attuativo del 22 Giugno 2020, offre ad ogni alunno un percorso formativo organico e completo capace di stimolare i diversi tipi di intelligenza e di favorire l'apprendimento di ciascuno.

ALLEGATO:

CURRICOLO ED CIVICA.PDF

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO**Curricolo verticale**

La scuola ha elaborato il Curricolo verticale, (vedi allegato) sulla base delle "Indicazioni Nazionali per il Curricolo della scuola dell'Infanzia e del Primo Ciclo di Istruzione" e in riferimento alle competenze chiave europee - Raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio del 22 maggio 2018. I traguardi per lo sviluppo delle competenze, previsti al termine della Scuola dell'Infanzia, della Scuola Primaria e della Scuola Secondaria di I grado sono stati declinati nell'ambito del Curricolo verticale all'interno dei vari campi di esperienza e delle diverse discipline. Come previsto dal documento ministeriale, al fine del raggiungimento dei traguardi attesi, sono state indicate le abilità e le conoscenze ritenute strategiche, in relazione a periodi didattici lunghi: l'intero triennio per la scuola dell'infanzia e per la scuola secondaria di I grado, l'intero quinquennio per la scuola primaria.

ALLEGATO:

CURRICOLO VERTICALE.PDF

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

L'Istituto amplia la propria offerta educativa attraverso diverse iniziative: progetti trasversali ai vari ordini di scuola (Progetto Accoglienza, Cittadinanza attiva, Recupero e Potenziamento...) progetti che coinvolgono singoli plessi (Laboratori creativi ed espressivi...) progetti che coinvolgono singole classi (CLIL, Coding e pensiero computazionale...) attività laboratoriali progettate sulla base delle esigenze formative proprie dei diversi ordini di scuola, uscite didattiche, visite guidate e viaggi di istruzione attuati in orario scolastico o nell'arco di un'intera giornata. Partecipa infine ad iniziative proposte da enti esterni del territorio (manifestazioni, spettacoli, concorsi ecc)

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Ciascuna disciplina concorre al raggiungimento delle competenze chiave di cittadinanza, declinandole secondo le specificità delle singole materie, in modo da favorire il pieno sviluppo della persona nella costruzione del sé, di corrette e significative relazioni con gli altri e di una positiva interazione con la realtà naturale e sociale.

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

❖ RECUPERO E POTENZIAMENTO

Rispondere alle difficoltà di apprendimento degli alunni negli ambiti linguistico e logico matematico realizzando mini - interventi di recupero per piccoli gruppi in orario extrascolastico e progetti di recupero e potenziamento in orario curricolare. Oggetto delle attività programmate è il potenziamento delle abilità linguistiche e logico/matematiche. In particolare le attività proposte mirano a recuperare, consolidare e potenziare le competenze degli alunni nelle suddette discipline.

Obiettivi formativi e competenze attese

Prevenire il disagio scolastico e offrire risposte concrete ai bisogni differenziati degli alunni per garantire loro pari opportunità formative, nel rispetto dei tempi e delle modalità diverse di apprendimento di ciascuno.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Laboratori:

Con collegamento ad Internet
Multimediale

❖ Biblioteche:

Classica

❖ ACCOGLIENZA

Percorsi e attività di accoglienza ai nuovi cicli scolastici con iniziative di raccordo tra scuole, scuola e famiglia, scuola e territorio.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Favorire un inserimento graduale e sereno dei bambini.
- Favorire l'individuazione

precoce di alunni con possibili difficoltà di apprendimento, di relazione, di comportamento. • Agevolare la formazione di classi omogenee fra loro ed eterogenee al loro interno. • Conoscere la realtà di provenienza del bambino attraverso il contatto diretto con le famiglie.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **CITTADINANZA ATTIVA**

Percorsi per avviare gli alunni alla partecipazione consapevole alla vita della comunità di riferimento.

Obiettivi formativi e competenze attese

Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali; valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese Potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso uno screening DSA e l'attuazione di percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interne ed esterne

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet

❖ **LABORATORIO DI LETTURA**

Partecipazione alle iniziative nazionale e cittadina per promuovere la lettura ad alta voce, il valore della lingua italiana e l'implementazione delle biblioteche scolastiche.

Obiettivi formativi e competenze attese

Trasmettere il valore sociale della lettura alle nuove generazioni coinvolgendo attivamente i ragazzi.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interne ed esterne

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet

- ❖ **Biblioteche:** Classica

❖ **I LIKE ENGLISH/CLIL**

Promuovere e favorire la comunicazione in Lingua Inglese anche attraverso la diffusione della metodologia CLIL

Obiettivi formativi e competenze attese

Sviluppare le abilità comunicative in entrambe le lingue; Stimolare lo sviluppo di diverse strategie di apprendimento, favorendo la formulazione di ipotesi, la riflessione e il ragionamento; Accrescere la motivazione all'apprendimento delle lingue o di altre discipline attraverso la LS; Promuovere l'interdisciplinarietà; Promuovere la fiducia in sé stessi, l'autonomia e la cooperazione, anche attraverso lo scambio di conoscenze ed esperienze personali; Imparare ad imparare.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interne ed esterne

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet
Lingue

❖ **BULLISMO E CYBERBULLISMO**

Il percorso didattico vuol far riflettere sul tema del bullismo e cyberbullismo attraverso la proposta di spunti di discussione, video, articoli di cronaca al fine di lavorare su tre piani: - piano cognitivo ---> stimolo del senso critico; - piano emotivo ---> promozione della consapevolezza e dell'empatia; - piano etico ---> promozione del senso di responsabilità e di giustizia

Obiettivi formativi e competenze attese

Per gli studenti: - aumentare la consapevolezza dei rischi di un utilizzo inappropriato del cellulare; - aiutarli a sviluppare empatia nei confronti di chi subisce atti di bullismo e cyberbullismo; - farli riflettere sulla responsabilità personale, come attori e come spettatori, di fronte a situazioni di questo genere, collegandosi ai temi della giustizia, del rispetto e dell'inclusione. Per gli insegnanti: - raccogliere informazioni dai propri studenti su come percepiscono e come vivono queste tematiche; - aprire su queste tematiche un canale di dialogo e di scambio con gli studenti che possa poi continuare nel corso dell'anno scolastico.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interne ed esterne

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet

❖ **PIÙ SPORT A SCUOLA**

Attività sportive di Istituto per la promozione e lo sviluppo di comportamenti ispirati ad uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'attività fisica e allo sport, realizzate anche con l'affiancamento ai docenti di esperti delle società sportive presenti nel territorio (basket, volley, ecc)

Obiettivi formativi e competenze attese

Avviare gli alunni alla pratica sportiva per educare a uno stile di vita sano. Acquisire regole di comportamento: rispetto per gli altri, per sè stessi, lealtà, valorizzazione della diversità. Condividere esperienze di gruppo che favoriscano la socializzazione e

l'integrazione. Aumentare la percentuale degli alunni che praticano un'attività sportiva.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interne ed esterne

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Strutture sportive:** Palestra

❖ **LABORATORI CREATIVI ED ESPRESSIVI**

Laboratorio multidisciplinare per la realizzazione di attività dedicate allo sviluppo della pratica artistica, musicale e multimediale.

Obiettivi formativi e competenze attese

Potenziare le attitudini espressive e comunicative attraverso la sperimentazione di linguaggi diversi. Stimolare l'interesse verso la musica, il teatro e promuovere la socializzazione e l'integrazione di tutti i soggetti coinvolti.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
Musica

❖ **CODING A SCUOLA**

Giochi unplugged e online per lo sviluppo del pensiero computazionale.

Obiettivi formativi e competenze attese

Sviluppare negli alunni la capacità di progettare, ipotizzare e riprodurre soluzioni a problemi e le competenze logico-deduttive come: □ l'analisi e la risoluzione di problemi in modo creativo ed efficiente □ l'esecuzione di percorsi rispettando indicazioni □ la scrittura di indicazioni per eseguire percorsi

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
Multimediale
- ❖ **Strutture sportive:** Palestra

❖ **GENERAZIONI CONNESSE**

L' Istituto Comprensivo Piedimonte Matese 2 - Castello parteciperà al progetto, svolgendo il percorso con l'aiuto del Safer Internet Centre Italia, elaborando una propria policy di E-SAFETY (indicante le norme comportamentali e le procedure per l'utilizzo delle TIC in ambiente scolastico, le misure per la prevenzione e quelle per la rilevazione e gestione delle problematiche connesse ad un uso non consapevole delle tecnologie digitali) e conseguendo la qualifica di "scuola virtuosa" sui temi relativi all'uso sicuro e positivo delle tecnologie digitali.

Obiettivi formativi e competenze attese

Riconoscere ed evitare i rischi della navigazione su Internet. Gestire in modo adeguato, controllato e consapevole le relazioni, i sentimenti e la propria immagine nel mondo telematico. Conoscere le opportunità fornite dal web e i vantaggi di un uso costruttivo e consapevole.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interne ed esterne

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
Multimediale
- ❖ **Biblioteche:** Classica

❖ **GIORNATA DELLA PACE**

Partecipazione alla manifestazione del 4 novembre organizzata dal Comune per commemorare i Caduti in guerra

Obiettivi formativi e competenze attese

Potenziare le abilità sociali e il rapporto con il territorio. Potenziare il rispetto e la solidarietà con gli altri, riconoscendosi appartenenti ad una comunità sociale.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interne ed esterne

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet

❖ **GIORNATA DEI DIRITTI DEI BAMBINI**

Il 20 novembre si celebra la Giornata internazionale dei diritti dell'Infanzia e dell'Adolescenza con una serie di iniziative ed attività.

Obiettivi formativi e competenze attese

Potenziare il rispetto, l'accettazione e la solidarietà con gli altri. Educazione alla cittadinanza attiva/Intercultura

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet

❖ **FESTA DELL' ALBERO**

Il 21 novembre è un'occasione per ricordare agli alunni quanto gli alberi siano elementi fondamentali nella lotta all'inquinamento e nel migliorare la qualità della vita di tutti noi.

Obiettivi formativi e competenze attese

Potenziare le competenze ambientali. Acquisire senso di responsabilità, a livello individuale e sociale. Educare al comportamento consapevole e responsabile verso l'ambiente

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interne ed esterne

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Laboratori:

Con collegamento ad Internet

❖ **SICUREZZA NELLE SCUOLE**

Una giornata dedica ad informare e sensibilizzare gli studenti su questo importante tema, con la collaborazione dei referenti di Cittadinanza attiva.

Obiettivi formativi e competenze attese

Educazione alla cittadinanza attiva Acquisire senso di responsabilità, a livello individuale e sociale. Educare al comportamento consapevole e responsabile

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interne ed esterne

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Laboratori:

Con collegamento ad Internet

❖ **GIORNATA DELLA MEMORIA**

27 gennaio - giornata in commemorazione delle vittime dell'olocausto e riconosciuta dalla Legge n. 211 del 7 luglio 2000 come "giorno della memoria" al fine di ricordare la Shoah

Obiettivi formativi e competenze attese

Educazione alla cittadinanza attiva Potenziare il rispetto, l'accettazione e la solidarietà con gli altri

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interne ed esterne

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet

❖ **Biblioteche:** Classica

❖ **FESTA DELLA LEGALITA'**

19 marzo - Festa istituita dalla Regione Campania nel 2012 in ricordo dell'uccisione di don Peppino Diana

Obiettivi formativi e competenze attese

Educazione alla cittadinanza attiva Potenziare il rispetto, l'accettazione e la solidarietà con gli altri

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interne ed esterne

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet

❖ **Biblioteche:** Classica

❖ **EDUCAZIONE STRADALE**

Corso di educazione stradale rivolto agli alunni delle classi terze, quarte e quinte di scuola primaria in collaborazione con Polizia stradale, Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, Federazione Ciclistica Italiana, Federazione Motociclistica Italiana, l'Automobile Club d'Italia e la Fondazione ANIA

Obiettivi formativi e competenze attese

Riconoscere segnali stradali, le tipologie di strade, i comportamenti adeguati ed

inadeguati sulla strada; Conoscere i principali mezzi di trasporto, distinguere i comportamenti corretti e quelli scorretti, conoscere il significato delle differenti segnaletiche, saper ricostruire un percorso stradale, rispettare le azioni che indica il vigile.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interne ed esterne

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet

❖ **PROGETTI CURRICOLARI DI ISTITUTO**

Progetti curricolari di ampliamento dell' offerta formativa relativi all' a. s. 2020/2021

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interne ed esterne

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet

Lingue

Multimediale

Musica

Scienze

❖ **Biblioteche:**

Classica

❖ **Strutture sportive:**

Palestra

Approfondimento

AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA
PROGETTI CURRICOLARI D'ISTITUTO
Anno scolastico 2020/2021

ORDINE DI SCUOLA	CLASSI	PROGETTO	COLLABORAZIONI E/O ESPERTI ESTERNI
Infanzia San Gregorio Matese	Alunni di 3-4 e 5 anni	"Imparo le regole e scopro il mio territorio"	
Infanzia Castello Matese	Alunni sez. IA-IB	Dal prodotto madre della nostra terra al prodotto finale	
Infanzia Castello Matese	Alunni sez. IB	Piccoli eroi a scuola	Ufficio di Coordinamento per l'Educazione Motoria, Fisica e Sportiva dell'USR Calabria. Referente regionale del progetto nazionale e docente formatrice Prof.ssa Irene Scarpelli
Primaria	Classi PRIME dell'Istituto	"Stile di vita vincente"	
Primaria	Piazza Carmine	"Istruzione domiciliare"	
Primaria	Classi SECONDE	"Mangiamo a piatto	

	P.zza Carmine E San Gregorio	scoperto"	
Primaria	Classi SECONDE dell'Istituto	SCREENING DISLESSIA	Dott.ssa Franca Di Marco psicologa dell'età evolutiva.
Primaria	Classi SECONDE plesso P.ZZA Carmine	Potenziamento Italiano e Matematica	
Primaria	Classi TERZE plesso P.ZZA Carmine	Alla ricerca di Ciro: esploriamo il nostro parco	Associazione I LOVE MATESE
Primaria	Piccolo gruppo di alunni con particolari esigenze educative e didattiche delle tre sezioni di classe terza Scuola Primaria Piazza Carmine	Insieme si può Progetto di recupero e potenziamento	
Primaria	Classi TERZE plesso P.ZZA Carmine	Classe per l'ambiente	Legambiente Circolo di Piedimonte Matese
Primaria	Classi TERZE del plesso P.zza Carmine	STRAMPALAT e i Super Eroi del riciclo	Parmalat

Primaria	Classi TERZE del plesso P.zza Carmine	IN CLASSE CON RODARI	
Primaria	Classi QUARTE DELL'ISTITUTO	GREEN SCHOOL	Esperti ed interventi di associazioni di Enti in collaborazione con Cittadinanza Attiva;
Primaria	Classi QUINTE dell'Istituto	Una strada contro il bullismo e cyberbullismo: seguila!"	Esperti della clinica "Athena" Psicologo esperto del territorio. Responsabili delle forze dell'ordine
Primaria	Classi QUINTE del plesso Piazza Carmine	Villaggio del mondo	
Secondaria di Primo Grado	Classi I-II-III San Gregorio Matese	Per una scuola che valorizza i diritti umani:"Spegniamo il bullo"	Enti territoriali e Polizia di Stato
Secondaria di Primo Grado	Classi I-II-III San Castello del Matese	Per una scuola che valorizza i diritti umani:"Spegniamo il bullo"	Enti territoriali e Polizia di Stato

❖ PROGETTI EXTRA CURRICOLARI

Progetti extra curricolari di ampliamento dell' offerta formativa relativi all' a. s.
2020/2021

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interne ed esterne

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
Lingue
Multimediale
Musica
Scienze
- ❖ **Biblioteche:** Classica
- ❖ **Strutture sportive:** Palestra

Approfondimento

Tabella Riassuntiva dei Progetti EXTRA CURRICOLARI I. C.
PIEDIMONTE MATESE II-CASTELLO

A.S. 2020/2021

TITOLO PROGETTO	SCUOLA	PLESSO	CLASSI COINVOLTE	ESPERTI ESTERNI	BREVE DESCRIZIONE
HELLO CHILDREN	INFANZIA	SAN GREGORIO MATESE	ALUNNI DI 4 E NO 5 ANNI		Sollecitare gli alunni all'ascolto, alla comprensione e alla rielaborazione creativa della

					lingua inglese.
MAESTRA MI RACCONTI? Ascolto, fantastico, creo	INFANZIA	CASTELLO	ALUNNI DI 4 E NO 5 ANNI		Sollecitare gli alunni all'ascolto, alla comprensione e alla rielaborazione creativa.
I LIKE ENGLISH	PRIMARIA	PIAZZA CARMINE E CASTELLO DEL MATESE	PRIME	NO	Promuovere e favorire la comunicazione in lingua I2.
PALESTRA I.N.VAL.SI	PRIMARIA	PIAZZA CARMINE CASTELLO DEL MATESE SAN GREGORIO MATESE	SECONDE	NO	Potenziare le capacità linguistiche e logico- matematiche secondo la metodologia invalsi.
INSIEME SI PUO'	PRIMARIA	PIAZZA CARMINE CASTELLO DEL MATESE	TERZE	NO	Potenziamento e recupero delle competenze linguistiche/ matematico- logiche e scientifiche
NOSTRA MADRE TERRA	PRIMARIA	PIAZZA CARMINE	TERZE	LEGAMBIENTE I LOVE MATESE	Valorizzazione e tutela del patrimonio ambientale
A SCUOLA CON GUSTO	PRIMARIA	PIAZZA CARMINE	QUARTE DELL'ISTITUTO	CITTADINANZA ATTIVA	Favorire la cultura e la

		CASTELLO DEL MATESE SAN GREGORIO MATESE		ESPERTI ISTITUTO AGRARIO ESPERTI ISTITUTO ALBERGHIERO	valorizzazione dei prodotti della terra. Educazione alla salute all'ambiente.
PALESTRA INVALSI	PRIMARIA	PIAZZA CARMINE CASTELLO DEL MATESE SAN GREGORIO MATESE	QUINTE DELL'ISTITUTO	NO	Potenziamento delle competenze linguistiche e logico- matematiche attraverso la metodologia invalsi
LABORATOIO INVALSI	SECONDARIA DI PRIMO GRADO	CASTELLO DEL MATESE SAN GREGORIO	TERZE	NO	Potenziare le competenze linguistiche/ logico- matematiche secondo la metodologia invalsi
TEATRANDO... TRA LAGO E MONTAGNA	SECONDARIA DI PRIMO GRADO	CASTELLO SAN GREGORIO	PRIME SECONDE TERZE	COMUNE DI CASTELLO DEL MATESE E ASSOCIAZIONI LOCALI	Potenziare le competenze comunicative attraverso la sperimentazione di linguaggi diversi

ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD

STRUMENTI**ATTIVITÀ****AMMINISTRAZIONE
DIGITALE**

- Registro elettronico per tutte le scuole primarie

I destinatari sono i docenti, debitamente formati, e le famiglie che verranno accompagnate all'uso del registro elettronico le cui funzionalità verranno progressivamente implementate.

- Digitalizzazione amministrativa della scuola

La scuola attraverso una revisione del sito web di Istituto, con conseguente adeguamento dello stesso alle indicazioni AGID, ne potenzierà le funzioni nell'ottica di un incremento della trasparenza, della dematerializzazione e dell'efficacia comunicativa, interna ed esterna.

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

L'Istituto si impegna a promuovere le seguenti attività di innovazione:

- Accesso ad Internet wireless/LAN per tutto il personale della scuola.

ACCESSO

- Individuazione e richiesta di possibili finanziamenti per incrementare le attrezzature in dotazione alla scuola.

- Partecipazione ai bandi sulla base delle azioni del PNSD

L'obiettivo è quello di promuovere la didattica laboratoriale e nuovi ambienti per l'apprendimento in grado di avvicinare sempre più la scuola alle

STRUMENTI**ATTIVITÀ**

attuali generazioni di studenti e alle esigenze del territorio.

IDENTITA' DIGITALE

- Un profilo digitale per ogni studente

Nell'ottica di favorire lo sviluppo delle competenze digitali, la creazione e condivisione di risorse e della documentazione didattica e soprattutto di sopperire alle difficoltà generate dalla sospensione delle lezioni e dalla necessaria attivazione della didattica a distanza, l'I.C. Piedimonte Matese 2 Castello ha attivato i servizi della piattaforma G Suite for Education che Google mette gratuitamente a disposizione delle scuole e delle università. Pertanto, è stata creata una casella mail con estensione cognome.nome@icpedimontematese2castello.edu.it per ogni alunno/a nonché è stato garantito l'utilizzo, da parte degli stessi, della piattaforma G Suite for Education, gestita dalla scuola.

COMPETENZE E CONTENUTI**ATTIVITÀ****CONTENUTI DIGITALI**

- Biblioteche Scolastiche come ambienti di alfabetizzazione

Le biblioteche scolastiche devono diventare strumenti di promozione alla lettura ma anche servizi di documentazione e di alfabetizzazione informatica al fine di sviluppare e sostenere negli alunni l'abitudine e il piacere di leggere e di apprendere nonché di usare le biblioteche per tutta la vita.

COMPETENZE E CONTENUTI

ATTIVITÀ

- Standard minimi e interoperabilità degli ambienti on line per la didattica

L'Istituto si impegna a coinvolgere la comunità scolastica per mezzo delle attività di seguito elencate:

- Implementazione degli spazi web specifici di documentazione e diffusione delle azioni relative al PNSD.
- Realizzazione da parte di docenti e studenti di foto/video, utili alla didattica e alla documentazione di eventi/progetti di istituto.
- Raccolta e pubblicazione sul sito della scuola delle attività svolte nella scuola in formato multimediale.
- Utilizzo di cartelle e documenti condivisi di Google Drive per la formulazione e consegna di documentazione: - Progettazioni - Relazioni - Monitoraggi, ecc...
- Partecipazione a bandi nazionali, europei ed internazionali.

COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria

L' Istituto si impegna a promuovere le seguenti attività digitali:

COMPETENZE E CONTENUTI

ATTIVITÀ

- Utilizzo del coding con software dedicati (Scratch).
- Preparazioni di lezioni didattiche e condivisione di buone pratiche di classe in cui sia stato utilizzato un programma di pensiero computazionale.
- Lezioni laboratoriali sul pensiero computazionale.
- Lezioni del "saper fare": making, creatività e manualità.

FORMAZIONE E ACCOMPAGNAMENTO

ATTIVITÀ

FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Grazie alla formazione obbligatoria in servizio per il personale docente vengono realizzate attività legate alla trasmissione di conoscenze e di aggiornamento delle stesse nell'ambito dell'innovazione didattica digitale con l'intento di raggiungere le competenze previste dal PNSD. Sarà cura dell'animatore digitale sviluppare:

- la formazione interna legata all'innovazione digitale;
- il coinvolgimento della comunità scolastica anche attraverso accordi territoriali, partecipazione a bandi nazionali, europei ed

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO****ATTIVITÀ**

internazionali;

- la ricerca di soluzioni innovative da diffondere nell' ambito scolastico.

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

ORDINE SCUOLA: SCUOLA DELL'INFANZIA

NOME SCUOLA:

CASTELLO MATESE-SCUOLA INFANZIA - CEAA8AJ01A

S.GREGORIO MATESE -SC. INFANZIA - CEAA8AJ02B

PIAZZA CARMINE "VENTRIGLIA" SC. INFANZIA - CEAA8AJ03C

Criteria di osservazione/valutazione del team docente:

Nella scuola dell'infanzia l'osservazione diretta del bambino nell' ambiente scolastico costituisce uno degli strumenti qualificanti della professionalità educativa. L'osservazione delle competenze, delle abilità, dei comportamenti del bambino consente di raccogliere utili elementi per la descrizione del profilo comportamentale in modo da individuare i punti di forza e di debolezza dei singoli bambini, gli stili cognitivi di ciascuno e le modalità di approccio ai problemi ed alla realtà. L'utilizzo delle griglie di osservazione (fase iniziale/intermedia e finale) favorisce la raccolta degli elementi significativi per la costruzione del profilo psicologico del bambino e facilita la verifica costante allo scopo di individuare interventi educativi opportuni ed adeguati. Questa proposta operativa , consente la predisposizione di uno schema che raggruppa in modo organizzato una serie di categorie di comportamenti, abilità, competenze che sono congruenti con gli obiettivi espressi nella progettazione educativo- didattica e ne verificano l'effettivo raggiungimento al termine del ciclo scolastico. La verifica delle conoscenze e delle abilità avviene tramite l' osservazione

sistematica dei bambini in situazione di gioco libero, guidato e nelle attività programmate; nelle conversazioni (individuali e di gruppo) con l'uso di materiale strutturato e non e attraverso gli elaborati grafici svolti. Al termine dei tre anni di frequenza, le insegnanti elaborano un documento di passaggio che attesti i livelli di maturazione raggiunti da ogni bambino.

ALLEGATI: RUBRICA DI VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE CHIAVE AL TERMINE DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica:

La valutazione dell'Educazione Civica nella scuola dell'infanzia risponde ad una funzione di carattere formativo che accompagna, descrive e documenta i processi di crescita, evitando una classificazione delle prestazioni dei bambini, perché è orientata a esplorare e incoraggiare lo sviluppo di tutte le loro potenzialità(CURRICOLO scuola dell'infanzia).

La valutazione si baserà essenzialmente sull'osservazione diretta dei bambini, del loro interesse e della partecipazione attiva alla vita scolastica e sarà fondamentale per valutare i loro bisogni e poter rimodulare le proposte educative. Sarà quindi un'analisi del PERCORSO evolutivo del bambino, volto ad esplorare i suoi processi mentali, a valorizzare le sue risorse, a sviluppare le sue potenzialità per la costruzione di una identità positiva e armonica.

ORDINE SCUOLA: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

NOME SCUOLA:

G.CITTADINO-CASTELLO DEL MATESE - CEMM8AJ01E

SEZ.ST."CITTADINO"S.GREGORIO M. - CEMM8AJ02G

Criteri di valutazione comuni:

La valutazione è coerente con l'offerta formativa, con la personalizzazione dei percorsi e con le Indicazioni nazionali per curriculum e le Linee guida di cui ai decreti del 15 marzo 2010, nn. 87; è effettuata dai docenti nell'esercizio della propria autonomia professionale, in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti e inseriti nel PTOF. La valutazione delle discipline va espressa in decimi, mentre quella del comportamento, secondo il D. Lgs 62/2017, art. 1, c.3, va espressa mediante un giudizio sintetico che va riferito allo sviluppo delle competenze di cittadinanza e Costituzione, allo Statuto delle Studentesse e degli Studenti, al Patto educativo di corresponsabilità, al Regolamento d'Istituto.

Gli alunni saranno oggetto di :

- a) valutazione diagnostica: rilevazione dei prerequisiti dell'alunno in ingresso;
- b) valutazione formativa: osservazione del processo di formazione delle competenze e del processo di apprendimento, rilevazione attraverso prove di verifica periodiche dei progressi e di eventuali carenze in una o più discipline, per attivare specifiche strategie volte al miglioramento dei livelli di apprendimento;
- c) valutazione del profitto, mediante osservazioni, costanti e quotidiane, e prove di verifica, in periodi scanditi nel tempo;
- d) valutazione finale e certificazione delle competenze.

La verifica, momento essenziale dell'azione educativa e didattica, costituisce uno strumento di controllo costante del metodo di lavoro del Consiglio di Classe. Può essere attuata con: prove soggettive, prove oggettive, questionari, osservazioni in itinere, relazioni, produzioni orali e scritte.

La valutazione degli alunni è intesa come confronto fra i risultati ottenuti e gli obiettivi previsti, in relazione agli indicatori predisposti dai gruppi di lavoro disciplinari ad inizio anno scolastico. Non è un semplice giudizio di merito attribuito all'alunno in base ai risultati conseguiti, ma prende in considerazione:

- a) la situazione di partenza e quella finale degli allievi;
- b) i condizionamenti ambientali e sociali;
- c) il raggiungimento totale o parziale degli obiettivi prefissati;
- d) il livello di maturazione;
- e) il livello di socializzazione;
- f) il livello di partecipazione.

In definitiva, la valutazione fornisce informazioni sui risultati, ha funzione di diagnosi o di bilancio, d'orientamento, di conoscenza di sé, di valorizzazione delle capacità, d'uso formativo dell'errore e dell'insuccesso.

**ALLEGATI: SCUOLA SECONDARIA GRIGLIA DI VALUTAZIONE
DISCIPLINARE.pdf**

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica:

L'insegnamento ed. civica è oggetto di valutazioni periodiche e finali, con l'attribuzione di un voto in decimi. Il docente cui sono stati affidati compiti di coordinamento acquisisce dai docenti del team o del consiglio gli elementi conoscitivi, desunti da prove già previste, o attraverso la valutazione della partecipazione alle attività progettuali e di potenziamento dell'offerta formativa. Sulla base di tali informazioni, il docente propone il voto in decimi da assegnare all'insegnamento di ed. civica.

**ALLEGATI: RUBRICA VALUTAZIONE ED CIVICA SCUOLA SECONDARIA I
GRADO.pdf**

Criteria di valutazione del comportamento:

La valutazione del comportamento è espressa attraverso un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione e si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza e Costituzione, al Regolamento di Istituto, allo Statuto delle studentesse e degli studenti e al Patto educativo di corresponsabilità.

**ALLEGATI: PRIMARIA SECONDARIA Griglia di valutazione del
Comportamento.pdf**

Criteria per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

Gli studenti, per essere ammessi alla classe successiva, devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

- 1) frequenza di almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, che tiene conto delle discipline e degli insegnamenti oggetto di valutazione periodica e finale da parte del consiglio di classe;
- 2) non essere incorsi nella sanzione disciplinare prevista dall' articolo 4, commi 6 e 9 bis, del DPR n. 249/1998 (ove è si dispone l'esclusione dalla scrutinio finale per comportamenti connotati da una gravità tale da costituire un elevato allarme sociale).

L'ammissione alla classe successiva, puntualizza la nota n. 1865/2017, "è disposta, in via generale, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline". Ciò significa che lo studente viene ammesso alla classe successiva, anche se in sede di scrutinio finale riporta valutazioni inferiori a 6/10 in una o più discipline.

Criteria per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato:

In sede di scrutinio finale, il consiglio di classe, presieduto dal dirigente scolastico o da un suo delegato, dispone l'ammissione degli studenti all'esame di Stato, in via generale, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline (voto inferiore a 6/10).

I requisiti per essere ammessi all' esame di Stati sono i seguenti:

- 1) aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal collegio dei docenti;
- 2) non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di Stato prevista dall'articolo 4, commi 6 e 9 bis, del DPR n. 249/1998, ossia l'esclusione dallo scrutinio finale;

3) aver partecipato alle prove nazionali di italiano, matematica e inglese predisposte dall'Invalsi (il cui voto non influisce sul voto finale a conclusione dell'esame).

Il Consiglio di classe può deliberare la non ammissione anche nel caso in cui si registrino contemporaneamente le seguenti condizioni:

- presenza di gravi e diffuse lacune di base tali da non permettere il raggiungimento degli obiettivi formativi dell'anno successivo;
- mancanza di progressi rispetto al livello di partenza;
- esito negativo degli interventi di recupero e/o di sostegno motivazionale;
- mancanza di senso di responsabilità rispetto al proprio compito.

ORDINE SCUOLA: SCUOLA PRIMARIA

NOME SCUOLA:

PIAZZA CARMINE -PIED.2- - CEEE8AJ01G

CASTELLO DEL MATESE SC.PRIMARIA - CEEE8AJ02L

S.GREGORIO MATESE-SC.PRIMARIA - CEEE8AJ03N

Criteri di valutazione comuni:

La valutazione costituisce un momento cruciale della vita di una classe, regola i processi di insegnamento- apprendimento in rapporto alle diversità individuali ed alla promozione di tutte le opportunità educative, deve tener conto dei livelli di partenza e dei risultati ottenuti in uscita.

In particolare:

- Vengono osservati sistematicamente il comportamento, la socializzazione, la partecipazione e l'autonomia;
- Vengono monitorati il metodo di lavoro e l'organizzazione;
- Vengono utilizzate prove specifiche per misurare i livelli di conoscenza, abilità e competenza nelle singole discipline;
- Vengono valorizzati i progressi.

La valutazione si esplica attraverso le seguenti modalità:

- Valutazione iniziale : attraverso prove di ingresso ed osservazioni sistematiche si valuta la situazione iniziale, ovvero le conoscenze possedute all'inizio del percorso di scuola primaria.
- Valutazione formativa : valuta il grado di apprendimento nel corso di un itinerario didattico, permette di prevedere i rinforzi adeguati alle difficoltà

riscontrate oppure attività di potenziamento; è un momento di autoregolazione della stessa programmazione didattica delle attività, punto fondamentale ed ineliminabile di un corretto processo di insegnamento/apprendimento/programmazione.

- Valutazione finale sommativa (al termine di ogni quadrimestre) valuta i risultati dopo vari itinerari didattici, tenendo anche conto dell'impegno e del progresso compiuto rispetto ai livelli di partenza.

La Circolare Ministeriale n. 172 e 2158 del 04/12/2020 che ha previsto che, a partire dall'a.s.2020/2021, la valutazione periodica e finale degli apprendimenti delle alunne e degli alunni delle classi della scuola primaria sia espressa attraverso un giudizio descrittivo riportato nel Documento di valutazione e riferito a differenti livelli di apprendimento I giudizi descrittivi da riportare nel documento di valutazione sono correlati ai seguenti livelli di apprendimento, in coerenza con i livelli e i descrittori adottati nel Modello di certificazione delle competenze, e riferiti alle dimensioni indicate nelle Linee guida:

Avanzato: l'alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.

Intermedio: l'alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.

Base: l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.

In via di prima acquisizione: l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.

La definizione dei livelli è quindi riportata nel PTOF e nel Documento di valutazione.

La descrizione del processo e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti, la valutazione del comportamento e dell'insegnamento della religione cattolica o dell'attività alternativa restano disciplinati dall'articolo 2, commi 3, 5 e 7 del Decreto valutazione.

ALLEGATI: Per le Famiglie GRIGLIA DI VALUTAZIONE DISCIPLINARE
SCUOLA PRIMARIA.pdf

Criteria di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica:

La necessità di un curriculum verticale di Educazione Civica è legata alla Legge 92 del 20 agosto 2019 (e al Decreto ministeriale attuativo n. 35 del 22-06-2020, Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica, ai sensi dell'articolo 3 della legge del 20 agosto 2019, n. 92 e Allegati) che istituisce l'insegnamento trasversale di Educazione civica nel primo e secondo ciclo di istruzione. Introdotta nella scuola italiana nel 1958 da Aldo Moro, questa disciplina ha una lunga storia, dai Programmi della scuola Media del 1979 e della scuola elementare del 1985, fino alle Indicazioni Nazionali del 2012. A livello internazionale i riferimenti sono la Raccomandazione del consiglio europeo del 22 maggio 2018 e l'Agenda ONU 2030 che ha posto l'attenzione sul tema della sostenibilità, trasversale a tutte le discipline. L'insegnamento di educazione civica richiede l'intervento della scuola nella formazione di una cultura della cittadinanza attiva, della partecipazione alla comunità, della responsabilità sociale e del rispetto della legalità. Come previsto dall'art. 2 comma 6 della Legge 92 del 20 agosto 2019, l'insegnamento trasversale dell'educazione civica è oggetto delle valutazioni periodiche e finali previste dal decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62 e dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 22 giugno 2009, n. 122.

ALLEGATI: Per le Famiglie RUBRICA DI VALUTAZIONE CURRICOLO VERTICALE DI EDUCAZIONE CIVICA.pdf

Criteria di valutazione del comportamento:

La valutazione del comportamento viene espressa collegialmente dai docenti attraverso un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione (comma 5 art 2 Dlgs 62 del 2017).

ALLEGATI: PRIMARIA SECONDARIA Griglia di valutazione del Comportamento.pdf

Criteria per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

Ammissione alla classe successiva nella scuola primaria

L'ammissione alla classe successiva e alla prima classe di scuola secondaria di primo grado è disposta anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione. Pertanto, l'alunno viene ammesso alla classe successiva anche se in sede di scrutinio finale viene attribuita una valutazione con voto inferiore a 6/10 in una o più discipline da riportare sul documento di valutazione. A seguito della valutazione periodica e finale, la scuola provvede a segnalare tempestivamente ed opportunamente alle famiglie delle alunne e degli alunni eventuali livelli di apprendimento

parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione e, nell'ambito della propria autonomia didattica ed organizzativa, attiva specifiche strategie e azioni che consentano il miglioramento dei livelli di apprendimento.

Non ammissione alla classe successiva

La non ammissione può avvenire solo:

- in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione, sulla base dei criteri definiti dal collegio dei docenti, con decisione assunta all'unanimità dai docenti della classe in sede di scrutinio finale presieduto dal dirigente scolastico o da suo delegato (D.Lgs. 62/2017 – circolare MIUR 1865/2017);
- se risulta essere funzionale alla costruzione delle condizioni per attivare/riattivare un processo positivo, con tempi più lunghi e più adeguati ai ritmi individuali (in accordo con l'equipe psicosociale e la famiglia);
- se è un evento condiviso dalle famiglie e accuratamente preparato per l'alunno, anche in riferimento alla classe di futura accoglienza.

AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

❖ ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA

Inclusione

Punti di forza

La scuola realizza attività per favorire l'inclusione degli studenti con disabilità nel gruppo dei pari. Gli insegnanti curricolari e di sostegno collaborano per la realizzazione di una didattica inclusiva relativa alla comunicazione, l'interazione e socializzazione, l'apprendimento e l'autonomia. Alla formulazione dei Piani Educativi Individualizzati partecipano anche gli insegnanti curricolari. Il raggiungimento degli obiettivi individualizzati viene monitorato con regolarità attraverso incontri di G.L.H. operativi e d'Istituto, programmati con cadenza trimestrale e nei casi in cui se ne rende necessaria la convocazione. La scuola annualmente nomina un referente BES che cura l'individuazione degli studenti con bisogni educativi speciali e le comunicazioni scuola famiglia. Bassa è la presenza di alunni stranieri. Dall'a.s. in corso la scuola ha sottoscritto un accordo di rete con scuole dell'alto casertano, per

realizzare il progetto "Comprensivo per l'inclusione" E' stato istituito il G.L.I. che ha redatto il P.A.I.

Punti di debolezza

Necessita' di maggiore formazione dei docenti sulla tematica DSAe BES e sulla loro gestione a partire dalle modalita' di individuazione sino alla realizzazione di efficaci interventi didattici. Resistenza delle famiglie rispetto all'accettazione di segnalazioni di alunni con disturbi dell'apprendimento. Esiguita' delle risorse rese disponibili dagli Enti Locali per l'assistenza materiale degli alunni disabili.

Recupero e potenziamento

Punti di forza

La scuola realizza forme di monitoraggio e valutazione dei risultati raggiunti dagli studenti in ingresso, in itinere e finale. Eventuali situazioni di svantaggio e difficolta' sono gestiti attraverso la pratica didattica volta alla compensazione, in particolare: accoglienza, crescita dell'autostima, percorsi personalizzati, attivita' volte al recupero e/o potenziamento di particolari conoscenze e/o abilita' in modo individuale o attraverso la didattica cooperativa, col tutoraggio del docente o di altro alunno. Gli interventi finalizzati al recupero e al potenziamento saranno realizzati in maggior parte in orario curricolare con il supporto dell'organico di potenziamento, nonche' con il finanziamento dal fondo di Istituto di progetti volti al recupero ed al potenziamento delle competenze chiave.

Punti di debolezza

Scarse risorse rese disponibili dagli Enti Locali, per quanto attiene l'assistenza materiale per gli alunni disabili, ma anche per supportare il recupero degli svantaggi sociali.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Personale ATA

Specialisti ASL

Famiglie

❖ DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI**Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):**

L'Istituto accoglie gli alunni certificati ex legge 104/92, organizzando le attività didattiche ed educative attraverso il supporto dei docenti specializzati, degli educatori, degli assistenti alle autonomie, degli assistenti alla comunicazione e di tutto il personale docente ed ATA. **ATTORI COINVOLTI** Il docente specializzato nelle attività di sostegno svolge una funzione di mediazione fra tutti le componenti coinvolte nel processo di inclusione dell'alunno disabile: la famiglia, gli insegnanti curricolari, le figure specialistiche e sanitarie, gli educatori. Insieme al Consiglio di Classe definisce le discipline e/o le aree su cui intervenire. Il docente di sostegno cura i rapporti con la famiglia e con l'ASL di riferimento; redige, di concerto con i referenti del servizio sanitario, i genitori ed il consiglio di classe, la documentazione prevista per il percorso del progetto di vita dell'alunno disabile. Inoltre partecipa agli incontri periodici di verifica del gruppo di lavoro con gli specialisti e altre figure di riferimento. Il gruppo di lavoro per l'inclusione si riunisce periodicamente e ogni volta venga ritenuto necessario; formula proposte di tipo organizzativo e progettuale per il miglioramento dell'inclusione degli alunni con disabilità nell'Istituto; propone le spese per l'acquisto di materiale ed attrezzature per le varie attività didattiche previste per ciascun P.E.I. Il consiglio di classe/ intersezione si riunisce periodicamente in base ad un calendario stabilito nel piano delle attività previsto all'inizio dell'anno scolastico. Sono comunque possibili incontri straordinari per particolari situazioni da affrontare. Ha il compito di progettare e verificare il P.E.I.; individuare e programmare le strategie, gli interventi e gli strumenti necessari all'inclusione dell'alunno diversamente abile. Il Referente per le attività di sostegno deve avere competenze di tipo organizzativo, consultivo e progettuale. Personale ATA Collabora con i docenti al buon andamento dell'inclusione: Il P.E.I. (Piano Educativo Individualizzato) è il documento principale del progetto di vita dell'alunno con disabilità e si concretizza nell'individualizzazione dell'insegnamento in favore dell'alunno con difficoltà. In esso sono descritti tutti gli interventi predisposti per l'alunno. Il P.E.I. mira ad evidenziare gli obiettivi, le esperienze, gli apprendimenti e le attività più opportune mediante l'assunzione concreta di responsabilità da parte delle diverse componenti firmatarie. Il P.E.I. deve necessariamente tener conto della certificazione della disabilità e del profilo di funzionamento di ciascun alunno disabile. Gli insegnanti curricolari ed il docente di sostegno, con la consulenza e la

collaborazione degli operatori ASL redigono il Documento P.E.I., condiviso dalla famiglia che ne sottoscrive la copia originale. Il documento è formato da due parti: la prima contenente l'analisi della situazione di partenza, la seconda gli obiettivi da perseguire nelle singole aree, attraverso un intervento didattico educativo specifico. Questo documento viene compilato entro il mese di novembre ed è aggiornato nei vari incontri periodici di verifica e/o per sopraggiunte condizioni di funzionamento della persona. In particolare è necessario revisionarlo nel passaggio tra i diversi gradi d'istruzione, compresi i casi di trasferimento fra scuole: in tali casi l'Istituto fornisce alla scuola di destinazione tutte le informazioni necessarie a favorire l'inclusione dell'alunno con disabilità. All'interno delle varie classi con alunni con disabilità, per favorire l'uso di una didattica flessibile, il P.E.I. può prevedere una programmazione educativa individualizzata (con gli stessi obiettivi della classe). In questo caso si promuovono itinerari che sollecitino l'autonomia personale, sociale e didattica, limitando quanto possibile la dipendenza dell'alunno dal docente per le attività di sostegno. In alternativa, in base alla certificazione di disabilità, il P.E.I. può prevedere una programmazione educativa differenziata (per obiettivi diversificati). In questo caso si cercheranno di sviluppare tutti i possibili collegamenti con la programmazione di classe. Le attività di sostegno si svolgono sia in classe, in modo da favorire il processo di socializzazione, sia nella dimensione del piccolo gruppo, che appare più favorevole ad una spontanea integrazione da parte dell'alunno.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:

Il PEI è predisposto e sottoscritto dal gruppo docente della classe dell'alunno (docenti curricolari e insegnante specializzato), con la collaborazione degli operatori ASL e della famiglia.

❖ MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE**Ruolo della famiglia:**

La famiglia rappresenta un punto di riferimento essenziale per una significativa inclusione scolastica dell'alunno con disabilità, sia in quanto fonte di informazioni preziose sia in quanto luogo di continuità educativa. Lo scambio di informazioni risulta fondamentale per mettere in atto azioni sinergiche ed efficaci rivolte ad una presa in carico globale dell'alunno. Le famiglie partecipano attivamente alla vita scolastica dei figli e vengono costantemente informate sul progresso dei propri figli, prendendo parte agli incontri periodici con la scuola e con i servizi sul territorio e condividendo la

realizzazione del P.E.I.. Possiamo dire che nel nostro Istituto la famiglia svolge un ruolo di corresponsabilità e di condivisione di intenti.

Modalità di rapporto scuola-famiglia: Coinvolgimento in progetti di inclusione

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Personale ATA	Assistenza alunni disabili

❖ VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO

Criteria e modalità per la valutazione

Gli insegnanti, sulla base del P.E.I., indicano per quali discipline siano stati adottati particolari criteri didattici e quali attività specifiche siano state svolte, anche in sostituzione parziale o totale dei contenuti previsti nella programmazione di classe. La valutazione deve essere finalizzata a mettere in evidenza il progresso dell'alunno e deve essere effettuata in rapporto alle potenzialità ed ai livelli di apprendimento iniziali. Gli insegnanti stabiliscono gli obiettivi educativi, cognitivi e relazionali tenendo conto delle difficoltà e delle potenzialità manifestate dagli alunni. Le verifiche vengono somministrate quanto più possibile insieme a quelle di classe, e se necessario, ridotte, facilitate o semplificate. Nella valutazione delle prove oggettive si utilizzano i criteri di valutazione dell'Istituto in relazione agli obiettivi previsti nel P.E.I.. Vengono presi in considerazione, oltre ai contenuti, il livello di autonomia, di partecipazione e di impegno in classe. Le valutazioni vengono comunicate ai genitori direttamente dal docente specializzato e/o mediante modalità alternative previste dall'Istituto, come, ad esempio, attraverso il registro elettronico di classe. La valutazione degli alunni con disabilità, certificata nelle forme e con le modalità previste dalle disposizioni in vigore, è riferita al comportamento, alle discipline e alle attività svolte sulla base del piano educativo individualizzato ed è espressa con voto in decimi. Per la scuola secondaria di primo grado Per l'esame conclusivo del primo ciclo, se ritenuto opportuno dal Consiglio di Classe e dagli incontri di verifica nei vari G.L.H.O., sono predisposte prove di esame differenziate idonee a valutare il progresso dell'alunno in rapporto alle sue potenzialità e ai livelli di apprendimento iniziali. Le prove differenziate hanno valore equivalente a quelle ordinarie ai fini del superamento dell'esame e del conseguimento del diploma di licenza. Le prove sono sostenute, anche con l'uso di supporti tecnologici, tecnici e sussidi didattici.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo:

L'Istituto considera la continuità educativo-didattica come fattore facilitante il processo di apprendimento dell'alunno disabile e per questo si creano le condizioni affinché l'insegnante di sostegno assegnato ad una classe permanga, per quanto possibile, anche negli anni successivi. Per prevenire ogni qualsiasi forma di disagio occorre facilitare il più possibile il passaggio degli alunni dalla scuola dell'Infanzia alla primaria così come dalla primaria alla scuola secondaria di 1° grado. Il progetto di continuità e orientamento mira ad agevolare con attività, modalità e tempi adeguati il passaggio e l'ingresso iniziale e finale nei vari ordini di scuola (che rappresentano momenti critici di questo percorso formativo) contribuendo a far sì che il cambiamento risulti positivo, sia sul piano dell'autonomia che della sicurezza, nel rispetto dell'identità e della storia

personale di ciascun alunno. Pertanto vengono predisposti incontri finalizzati alla trasmissione e condivisione di informazioni tra docenti dei vari ordini scolastici per un positivo inserimento nella nuova realtà scolastica degli alunni con disabilità. La vita moderna subisce continui cambiamenti: la velocità di trasmissione delle informazioni e delle idee, i progressi scientifici e tecnologici, la necessità di nuovi e diversificati modi di pensare, di comportarsi e di comunicare, evidenziano sempre più l'importanza dell'orientamento. Il procedimento della Scuola nell'orientare i ragazzi è molto articolato e variegato: non solo orientamento per scelte relative all'ambito scolastico o lavorativo, ma soprattutto un "orientamento alla vita", in un percorso formativo continuo, un personale percorso che parta dalla capacità di scegliere conoscendo la realtà anche sul territorio, ma anche e soprattutto se stessi. Orientare non significa soltanto trovare la soluzione corretta, ma diventa un'opportunità di conoscersi e scoprire e potenziare le proprie competenze e attitudini.

PIANO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

Il Piano scolastico per la didattica digitale integrata (DDI) dell'IC Piedimonte Matese 2 Castello nasce dall'esperienza maturata dalla nostra Istituzione scolastica a seguito dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 che, nella seconda parte dell'anno scolastico 2019-2020, ha determinato la sospensione delle attività didattiche e l'attivazione di modalità di didattica a distanza, così come stabilito dal Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri dell'8 marzo 2020.

Il Piano scolastico per la didattica digitale integrata è ispirato al D.M. 7 agosto 2020, n. 89 contenente norme su "Adozione delle Linee guida sulla Didattica digitale integrata", di cui al Decreto del Ministro dell'Istruzione 26 giugno 2020, n. 39. Le Linee guida forniscono precise indicazioni per la stesura del Piano e individuano i criteri e le modalità per riprogettare l'attività didattica in DDI, ponendo particolare attenzione alle esigenze di tutti gli alunni. Le Linee guida definiscono la didattica digitale integrata quale metodologia innovativa di insegnamento-apprendimento rivolta a tutti gli studenti della scuola secondaria di II grado, come modalità didattica complementare che integra la tradizionale esperienza di scuola in presenza, nonché agli alunni di tutti i gradi di scuola, in caso di nuovo lockdown. Per quanto detto, qualora le condizioni epidemiologiche contingenti determinassero la necessità di una nuova sospensione delle attività didattiche in presenza, il Piano scolastico per la didattica digitale



integrata dovrà essere immediatamente reso operativo in tutte le classi dell'Istituto, prendendo in particolare considerazione le esigenze degli alunni con bisogni educativi speciali, per i quali risulta fondamentale anche il coinvolgimento delle famiglie.

ALLEGATI:

Piano_di_Didattica_Digitale_Integrata.pdf



ORGANIZZAZIONE

MODELLO ORGANIZZATIVO

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Collaboratore del DS	<ul style="list-style-type: none">• sostituire la DS in caso di assenza o impedimento;• collaborare con la DS nella gestione dei plessi dell'istituto e nei rapporti con gli alunni, le famiglie, i docenti ed il personale ATA;• prendere visione e apportare eventuali modifiche agli orari dei vari plessi;• organizzare l'orario in caso di sciopero dei docenti;• fornire supporto per le procedure elettorali;• assicurare il puntuale rispetto delle disposizioni della DS;• adottare eventuali provvedimenti di urgenza per evitare situazioni di pericolo;• coordinare la sicurezza nei luoghi di lavoro;• collaborare all'organizzare delle sostituzioni dei docenti temporaneamente assenti, ai cambi di orario dei docenti, al recupero dei	2
----------------------	---	---



permessi brevi; • vigilare sul rispetto dell'orario e sul puntuale svolgimento delle mansioni del personale docente e dei collaboratori scolastici; • collaborare nella predisposizione delle circolari e ordini di servizio; • raccogliere e controllare le indicazioni dei responsabili dei diversi plessi; • svolgere compiti di supporto e consulenza con enti, associazioni ed istituzioni sul territorio; • collaborare nell'organizzazione di eventi e manifestazioni; • collaborare con la Dirigente scolastica per questioni relative a sicurezza e tutela della privacy; • partecipare, su delega della Dirigente scolastica, a riunioni presso gli Uffici scolastici periferici e gli Enti locali; • seguire le iscrizioni degli alunni; • curare la lettura della posta istituzionale della scuola (mail e cartacea) in assenza della Dirigente; • collaborare alla formazione delle classi secondo i criteri stabiliti dagli organi collegiali e dal regolamento di istituto; • coordinare le operazioni di ingresso e uscita da scuola da parte degli alunni e del personale vigilando sul rispetto del regolamento



	<p>d'istituto. Inoltre, in assenza della Dirigente Scolastica, è delegata alla firma dei soli atti amministrativi che non comportino valutazioni discrezionali della D.S.</p>	
Funzione strumentale	<p>AREA 1 Revisione e stesura del PTOF Controllo progettazione curricolare e dei dipartimenti disciplinari Rapporti scuola - famiglia Coordinamento e stesura della programmazione curricolare dei vari ordini di scuola Valutazione degli apprendimenti. Coordina: Commissione PTOF, Gruppo di Progetto, Coordinatori di classe/interclasse/intersezione Aggiorna il Regolamento d'Istituto e la Carta dei Servizi. Sovrintende all'adozione dei modelli di certificazione delle competenze. Prepara opuscoli informativi per le famiglie. Rapporti con Enti e Associazioni presenti sul territorio Interagisce con le altre FF.SS</p> <p>AREA 2 Controllo Qualità Referente</p> <p>I.N.Val.S.I., valutazione degli esiti, gestione del programma per la valutazione degli apprendimenti. Coordinamento Piani di miglioramento Autoanalisi d'Istituto Rapporti scuola -famiglia nella gestione</p>	4



delle modalità comunicative relativamente alla valutazione degli apprendimenti iniziale, in itinere e finale.

Programmazione gestione organizzativa delle uscite, visite guidate e viaggi d'istruzione

Gestione della partecipazione agli spettacoli teatrali e cinematografici Interagisce con le altre FF.SS. AREA 3 Sostegno docenti. Analisi dei bisogni

formativi e di gestione del Piano della formazione e dell'aggiornamento

Coordinamento dell'utilizzo delle nuove tecnologie e della biblioteca Biblioteca digitale

Coordinamento e cura della gestione del sito web della scuola e progetti in rete Cura del passaggio di

dematerializzazione dei documenti di valutazione.

Interagisce con le altre FF.SS

AREA 4 Coordinamento delle attività extracurricolari e delle attività di recupero, continuità, di tutoraggio Coordinamento di

tutti i progetti regionali e ministeriali a concorso per l' a.s. 2019/20 Referenza all'interno del GLHI e del GLHO per alunni H-DSA/BES. Referenze:

continuità, orientamento, concorsi, legalità Interagisce



	con le altre FF.SS.	
Responsabile di plesso	<p>Il Coordinatore di plesso/scuola: 1. È una figura docente che coniuga, nell'ambito della propria scuola, le esigenze di tipo organizzativo/gestionale con quelle didattico/progettuali. 2. Punti di riferimento per l'iniziativa del Coordinatore di Plesso sono: il P.T.O.F. di Istituto, le disposizioni e le indicazioni date dalla Dirigente Scolastica o Collaboratrice sua delegata e la normativa in vigore. In questo ambito e nel dialogo con i soggetti indicati si esplica la sua autonomia. 3. Risorse interne per la sua attività e iniziativa sono: i colleghi, il personale docente, i rappresentanti dei genitori, l'Ufficio di Direzione e di Segreteria. 4. Risorse esterne sono: l'Ente Locale, le associazioni e le persone che collaborano con la scuola per la realizzazione dei progetti e per la fornitura dei servizi e varie opportunità formative. 5. Per i rapporti con i soggetti esterni informa preventivamente la Dirigente scolastica o la Collaboratrice delegata per la materia oggetto del contatto esterno. 6. Sostituisce la D.S.</p>	6



nelle riunioni del Consiglio di Interclasse/Intersezione/Classe tecnico e plenario in caso di sua assenza. 7. Integra l'ordine del giorno formulato dalla D.S. con gli argomenti che, anche in accordo con i colleghi e con l'altro personale della scuola, ritiene necessario portare alla discussione e alla deliberazione. 8. Riunisce i docenti della scuola quando ritiene opportuno affrontare problemi urgenti o comunque emergenti prendendo preventivi accordi con la Dirigente scolastica e con la Collaboratrice vicaria. 9. Organizza il lavoro interno dei docenti nelle riunioni di programmazione/progettazione risolvendo, con il concorso del personale ausiliario i problemi logistici e con i colleghi i problemi di funzionalità operativa. 10. Cura la comunicazione interna da e verso la Direzione e le altre scuole dell'Istituto e cura il ritiro regolare della posta dalla apposita casella della sede Centrale dell'Istituto o dalla casella di posta elettronica assegnata alla scuola di appartenenza. 11. Cura eventuali azioni di



monitoraggio finalizzate al miglioramento delle attività di programmazione e del rapporto scuola-famiglia e di quanto previsto nel "Piano" in accordo con la Collaboratrice della D.S. delegata alla gestione e al controllo della effettuazione del "Piano annuale delle attività". 12. Coinvolge per gli aspetti organizzativi interni anche il personale non docente al fine di rendere funzionali l'erogazione dei servizi ausiliari in relazione a: trasporti, mensa, entrata/uscita degli alunni, accoglimento delle persone (Genitori, supplenti o generico "pubblico"), servizio fotocopie, uso del telefono, utilizzo e riordino dei laboratori e delle attrezzature in dotazione e quant'altro. 13. Chiede l'intervento della D.S. o di una sua Collaboratrice delegata e/o del Direttore Amministrativo sulle situazioni di latente o manifesto conflitto, dubbi interpretativi di norme o disposizioni. È parte attiva nella buona realizzazione del P.T.O.F. e della progettualità di Istituto. 14. È convocato dalla D.S. per riunioni di staff insieme alle sue Collaboratrici e al D.SGA



Responsabile di laboratorio	<ul style="list-style-type: none">• Prendere in carico materiali e sussidi, come sub-consegnatari, su provvedimento di affidamento del D.S.G.A.;• Predisporre regolamenti per l'uso corretto del laboratorio e il relativo orario di fruizione delle classi;• effettuare controlli mensili per la verifica di eventuali irregolarità;• provvedere ad eventuale manutenzione o a segnalarne l'esigenza agli Uffici di Presidenza;• raccogliere o fare proposte per nuovi acquisti;• svolgere attività di controllo ad inizio e fine anno scolastico, predisponendo una relazione riassuntiva della situazione rilevata.	8
Animatore digitale	Il docente "animatore digitale" ha un ruolo strategico nella diffusione dell'innovazione a scuola e, in particolare, cura: 1. la FORMAZIONE INTERNA; 2. il COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITA' SCOLASTICA; 3. la CREAZIONE DI SOLUZIONI INNOVATIVE.	1
Referente Bullismo/Cyberbullismo	Il referente ha il compito di: - coordinare le iniziative di prevenzione e contrasto del bullismo e del cyberbullismo. A tal fine, può avvalersi della collaborazione delle Forze di	1



	<p>polizia, delle associazioni e dei centri di aggregazione giovanile del territorio; - monitorare l' eventuale presenza di casi di bullismo e di cyberbullismo; - supportare i docenti nella realizzazione di eventuali percorsi didattico-educativi di prevenzione e/o intervento; - adottare e diffondere l' E-Policy di Istituto; - promuovere e pubblicizzare le iniziative di formazione rivolte ai docenti e ai genitori.</p>	
<p>NIV - Nucleo Interno di Valutazione</p>	<p>Il nucleo resta in carica per l'intero anno scolastico 2019/2020 con il compito di perseguire gli obiettivi esplicitati dalla Direttiva n.11 del 18 settembre 2014 e dalla normativa vigente in materia. In particolare, cura: □ la stesura e/o l'aggiornamento del R.A.V.; □ la predisposizione e/o la revisione del Piano di Miglioramento (PdM); □ l'attuazione e/o il coordinamento delle azioni previste dal PdM; □ il monitoraggio in itinere del PdM al fine di attivare le necessarie azioni preventive e/o correttive; □ la Rendicontazione sociale; □ l'analisi della documentazione e la redazione dei progetti relativi ai</p>	<p>6</p>



	Programmi Operativi Nazionali (PON) del Miur a cui l'Istituto decide di partecipare.	
GLI - Gruppo di Lavoro per l'Inclusione	Gruppo di Lavoro per l'Inclusione svolge i seguenti compiti: - formulare proposte in merito: alla progettazione di interventi per l'integrazione e l'orientamento degli alunni svantaggiati; all'acquisto di attrezzature tecniche e sussidi didattici; - rilevare gli allievi con B.E.S. presenti nella scuola; - raccogliere e documentare gli interventi didattico-educativi posti in essere; - fornire consulenza e supporto ai colleghi sulle strategie/metodologie di gestione delle classi; - rilevare, monitorare e valutare il livello di inclusività della scuola; - elaborare una proposta di Piano Annuale per l'Inclusività (in sigla P.A.I.) riferito a tutti gli alunni con BES, da redigere al termine di ogni anno scolastico entro il mese di Giugno; - fornire informazioni e ricercare materiali didattici sulle difficoltà di apprendimento; - mettere a disposizione della scuola la normativa di riferimento; - individuare gli strumenti compensativi, le misure dispensative e le	24



	<p>strategie metodologico - didattiche più idonee ai singoli;</p> <ul style="list-style-type: none">- supportare il collegio dei docenti nella definizione e realizzazione del Piano per l'inclusione nonché i docenti contitolari e i consigli di classe nell'attuazione dei PEI e nella predisposizione del PdP;- organizzare, nell'ambito degli incontri di continuità, il passaggio delle informazioni degli allievi che si iscrivono ad altra scuola.	
<p>P.T.O.F. – CURRICOLO D'ISTITUTO</p>	<p>La Commissione P.T.O.F. – CURRICOLO D'ISTITUTO è preposta all'aggiornamento/revisione del PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA. Inoltre la commissione dovrà:</p> <ul style="list-style-type: none">- valutare e monitorare i progetti e le attività del PTOF;- creare un depliant che sintetizzi il PTOF per le iscrizioni del nuovo anno scolastico;- presentare al Collegio Docenti proposte su attività di formazione e aggiornamento;- informare alunni e famiglie sul piano dell'offerta formativa.- rileggere e integrare il curriculum verticale di Istituto alla luce delle Indicazioni Ministeriali e nuovi scenari 2018 e della Nuova Raccomandazione	<p>14</p>



	Europea del Maggio 2018.	
--	--------------------------	--

MODALITÀ DI UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	<p>Progetti di recupero/potenziamento degli apprendimenti in Italiano, Matematica e Lingua Inglese</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento • Potenziamento 	3

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A001 - ARTE E IMMAGINE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	<p>- Progetto diretto a favorire lo sviluppo e la diffusione della pratica artistica. - Sdoppiare la pluriclasse di San Gregorio Matese in gruppi classe al fine di differenziare gli interventi e ottimizzare l'azione didattica.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Potenziamento 	1

ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

Direttore dei servizi generali e amministrativi	DIRETTORE DEI SERVIZI GENERALI ED AMMINISTRATIVI sovrintende, con autonomia operativa, nell' ambito delle
---	---

**ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI**

	direttive di massima impartite e degli obiettivi assegnati, ai servizi amministrativi e ai servizi generali dell'Istituzione Scolastica coordinando il relativo personale.
Ufficio protocollo	Gestisce posta in entrata e uscita -Tenuta protocollo informatico e cartaceo e archiviazione elettronica - Gestione circolari interne
Ufficio acquisti	Liquidazione competenze al personale supplente e non - Registro Contratti - Adempimenti fiscali, erariali, previdenziali: Liquidazione Fondo di Istituto, compenso accessori e Corsi di Aggiornamento - Mandati di pagamento, reversali di incasso - Gestione procedure per sussidi e acquisti
Ufficio per la didattica	Informazione utenza interna ed esterna - Iscrizioni alunni - Organici -Tenuta fascicoli documenti alunni - Richiesta o trasmissione documenti - Gestione corrispondenza con le famiglie - Gestione statistiche - Gestione documenti di valutazione, attestati e certificazioni varie - Gestione assenze e ritardi - Certificazioni varie e tenuta registri - Infortuni alunni e docenti (in collaborazione con il DSGA)- Libri di testo - Uscita alunni e utilizzo mezzo pubblico - Pratiche alunni disabili - Collaborazione docenti Funzioni Strumentali per monitoraggi relativi agli alunni - Inserimento al SIDI dati alunni - INVALSI - Registro elettronico
Ufficio per il personale A.T.D.	Richiesta e trasmissione documenti- Gestione assenze di tutto il personale con emissione decreti, congedi ed aspettative - Emissione contratti di lavoro - Compilazione graduatorie supplenze e soprannumerari docenti ed ATA -Mobilità personale Doc. e ATA - Registro certificati di servizio - Convocazione e attribuzione supplenze - Certificati di servizio - Visite fiscali -Registro decreti -

**ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI**

	Pratiche cause di servizio – Anagrafe personale – Controllo documenti di rito all' atto dell'assunzione – Inserimento dati SIDI – Comunicazioni Ufficio per l'impiego
--	---

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa:

Registro online
 Pagelle on line
 Modulistica da sito scolastico

RETI E CONVENZIONI ATTIVATE❖ **DA EST A OVEST DEL MATESE**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole • Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali • Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:



La rete ha lo scopo di realizzare percorsi di ricerca/azione. Il primo progetto riguarderà un'attività psicomotoria diretta a prevenire e superare le varie forme di disadattamento scolastico e a porre le basi per una corretta formazione psico - fisica del bambino.

❖ **CONVENZIONI CON SOCIETÀ SPORTIVE LOCALI**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali • Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Associazioni sportive
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner per attività annuali

Approfondimento:

Convenzione che preveda l'ingresso di esperti afferenti alle società sportive del territorio a supporto dell'attività didattica di carattere motorio. L'attenzione al corpo e al movimento sarà un fiore all'occhiello del percorso formativo degli alunni dell'Istituto Comprensivo Piedimonte Matese 2 - Castello.

❖ **BULLISMO... SE LO CONOSCI LO EVITI**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali

❖ **BULLISMO... SE LO CONOSCI LO EVITI**

	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

La rete ha lo scopo di realizzare progetti che intendono agire su due fronti, quello della prevenzione, coinvolgendo tutti gli studenti senza distinzione, e quello dell'intervento, agendo specificamente sugli studenti coinvolti in precedenti situazioni di bullismo.

❖ **CONVENZIONE CON GLI ISTITUTI UNIVERSITARI - ACCREDITAMENTO DELLA SCUOLA COME SEDE DI TIROCINIO**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Università
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Soggetto ospitante

Approfondimento:



Accreditamento dell'Istituto quale sede ospitante i tirocinanti per lo svolgimento del TFA. Il rapporto di collaborazione con le Università rappresenta un'occasione di crescita importante e una modalità per innovare la didattica.

❖ RETE DI AMBITO 009

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Capofila rete di ambito

Approfondimento:

L' Istituto Comprensivo Piedimonte Matese 2 - Castello rientra nella **RETE DI AMBITO CAMPANIA 009**, la cui scuola capofila nonché scuola polo per la formazione è il Liceo di Vairano.

❖ BIBLIOTECHE SCOLASTICHE PER LA PROMOZIONE DEL LIBRO E DELLA LETTURA

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse materiali



❖ **BIBLIOTECHE SCOLASTICHE PER LA PROMOZIONE DEL LIBRO E DELLA LETTURA**

Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

La rete, attraverso l'adesioni a progetti nazionali, intende arricchire il patrimonio librario e potenziare le dotazioni infrastrutturali della biblioteca scolastica, anche con riguardo alla diffusione e all' utilizzo delle nuove tecnologie

❖ **PROGETTO DI RETE POVERTÀ EDUCATIVA "AIUTI...AMO A CRESCERE"**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Lo scopo del progetto è quello di individuare e creare, attraverso un'azione congiunta tra varie professionalità (psicologi, sociologi, giuristi, esperti nella tutela ambientale e dei beni culturali, esperti informatici), agenzie territoriali, associazioni ed enti territoriali e nazionali, una struttura educativa attraverso la quale offrire agli



alunni della rete la possibilità di accompagnare la loro crescita sociale, psicologica ed emotiva, con un percorso guidato che ne rafforzi le fondamenta socio-educative ed intervenga sulla loro capacità di compiere scelte. Il progetto è rivolto agli alunni della scuola primaria e della scuola secondaria di I grado e si articola in diversi moduli:

- sportello di ascolto rivolto ai ragazzi, secondo modalità e orari da concordare con gli operatori della scuola, che saranno coadiuvati con altri professionisti a loro supporto;
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica;
- contrasto al bullismo e al cyberbullismo, attraverso lo studio e l'approfondimento di queste tematiche e la realizzazione di un breve cortometraggio, interamente realizzato dai ragazzi, che nel rappresentare episodi di bullismo e cyberbullismo, in cui essi sono anche gli attori, dovrà tendere a promuovere la ferma condanna a questa forma di manifestazione di odio, e diventare materiale utilizzabile per la sensibilizzazione degli studenti;
- Interventi da parte degli organi di e presenza di uno psicologo e di un esperto in discipline giuridiche, che analizzino il fenomeno del bullismo e cyberbullismo non soffermandosi solo sulla stigmatizzazione di esso, ma che ne spieghino le conseguenze per le vittime, di



modo da dare agli alunni gli strumenti per l'ideazione della sceneggiatura, dei dialoghi e della location per il cortometraggio;

- creazione della “Carta della Cultura e della Legalità” e consegna di una copia, con una visita a Palazzo Chigi, direttamente da parte di alcuni rappresentanti dei tre Istituti;
- evento conclusivo di due giorni per i ragazzi dell'ultimo anno della scuola media che si terrà in data da definire e che si articolerà in una visita a Roma presso la Corte di Cassazione, per continuare presso la sede del MIUR, e con la partecipazione al Festival della Civiltà organizzato dall'Associazione “Democrazia nelle regole” ogni anno. Il Festival viene dedicato specificatamente agli studenti d'Italia e condivide percorsi di cittadinanza e senso civico.

❖ **PROTOCOLLO D'INTESA CON IL CONSIGLIO NAZIONALE ORDINE DEGLI PSICOLOGI**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale• Sportello di ascolto
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali• Altri soggetti

❖ **PROTOCOLLO D'INTESA CON IL CONSIGLIO NAZIONALE ORDINE DEGLI PSICOLOGI**

Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner per attività annuali
--	------------------------------

Approfondimento:

L'Istituto Comprensivo Piedimonte Matese 2 Castello ha aderito all'iniziativa promossa dal Consiglio dell'Ordine degli Psicologi in collaborazione con il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, finalizzata a fornire supporto psicologico al personale scolastico e alle famiglie degli alunni prioritariamente per rispondere a traumi e disagi derivanti dall'emergenza COVID-19, nonché per prevenire l'insorgere di forme di disagio e di malessere.

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

❖ **SICUREZZA**

Percorsi formativi sulla sicurezza nelle scuole (accordo Stato/Regioni, primo soccorso, addetto antincendio...)

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

❖ **SITO WEB**

Formazione sulla realizzazione del sito web di Istituto secondo le linee guida AGID e sui sistemi innovativi

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni



Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

❖ **DISLESSIA AMICA**

Valorizzare ed incentivare modalità e strategie di apprendimento più funzionali per gli studenti con DSA

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Modalità e-learning
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

❖ **MONITORAGGIO E RENDICONTAZIONE SOCIALE**

Incontri formativi per accompagnare la scuola al monitoraggio e alla valutazione del PdM necessari per la rendicontazione sociale prevista entro dicembre 2019 e per affrontare con efficacia le iniziative di miglioramento del triennio 2019/2022.

Collegamento con le	Valutazione e miglioramento
----------------------------	-----------------------------



priorità del PNF docenti	
Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ FORMAZIONE PON PROGETTAZIONE E GESTIONE DEI PROGETTI PON 2014 /2020

Rivolto ai dirigenti scolastici, ai docenti, ai direttori dei servizi generali e amministrativi e al personale tecnico-amministrativo di tutte le scuole pubbliche italiane, il corso costituisce un'importante opportunità per chi è interessato ad acquisire o a consolidare competenze per utilizzare il sistema GPU 2014-2020 al fine di gestire e documentare correttamente i progetti finanziati con i fondi del Programma Operativo Nazionale (PON) Per la Scuola.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Gruppo di lavoro PON e DS
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Social networking
Formazione di Scuola/Rete	Adesione a Formazione MIUR - INDIRE

❖ METODOLOGIA CLIL

Approfondire metodologie di programmazione e progettazione, in modo particolare la metodologia CLIL anche nella scuola dell'infanzia e primaria (studio della lingua inglese e approfondimento delle proprie conoscenze in ambito didattico - metodologico relativamente all'insegnamento di una lingua straniera in età precoce).

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze di lingua straniera
---	--------------------------------



Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ CODING E PENSIERO COMPUTAZIONALE

Coding e pensiero computazionale, strumenti di una didattica innovativa in classe, per sviluppare la capacità di elaborare concetti e problemi in forma algoritmica. Dal gioco sulla griglia alla programmazione visuale a blocchi.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ METODOLOGIE DIDATTICHE INNOVATIVE

Seminari di formazione su metodologie didattiche innovative e utilizzo delle tecnologie digitali a scuola.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori



Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito
----------------------------------	--

❖ FORMAZIONE SUL REGISTRO ELETTRONICO

Accompagnamento nell'utilizzo di tutte le funzionalità del registro elettronico anche come strumento di programmazione e condivisione di documentazione e processi.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ DIDATTICA PER COMPETENZE

Attivazione di un corso che, dopo aver messo a fuoco i fattori essenziali che qualificano la competenza, guidi gradualmente e in forma operativa a progettare unità di apprendimento sia disciplinari che interdisciplinari, aiutando a costruire rubriche, a predisporre situazioni-problema da cui fare scaturire percorsi educativo-didattici che permettano di strutturare e consolidare conoscenze e promuovere apprendimenti complessi, a elaborare strumenti – tra cui compiti autentici – atti a rilevare, valutare e certificare le competenze.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola



**UTILIZZO DIDATTICO DELLA LIM**

Attivazione di un corso strutturato secondo una serie di livelli gradualmente che, partendo dai concetti chiave, permetta di acquisire, con metodologie innovative ed efficaci, il bagaglio di saperi necessario per realizzare con successo e profitto le principali attività didattiche e formative, mediate dall'ICT.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ BULLISMO E CYBERBULLISMO

Percorsi di formazione e proposte di attività didattiche nell'ambito di un processo guidato di autovalutazione, identificazione di bisogni e dotazione progressiva di strumenti. I docenti saranno invitati a riflettere sul loro approccio alla sicurezza online e ad un uso positivo delle tecnologie digitali nella didattica e nell'ambiente scolastico e saranno condotti all'elaborazione di una E-policy interna che preveda: 1. Misure di prevenzione e di gestione di situazioni problematiche relative all'uso di Internet e delle tecnologie digitali; 2. Assunzione di misure atte a facilitare e promuovere l'utilizzo delle TIC nella didattica.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Comunità di pratiche• Social networking
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

**Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte**

Attività proposta dalla singola scuola

❖ DAD E DID : METODOLOGIE DIDATTICHE INNOVATIVE E UTILIZZO DELLE ICT NELLA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

Metodologie e attività innovative entrano nella scuola al fine di modificare i processi di apprendimento e insegnamento, Ma perché ciò avvenga occorre creare le giuste condizioni, partendo da una rilettura del ruolo e dei compiti dei docenti e tenendo conto delle nuove necessità educative in una società sempre più complessa. L'intento del percorso formativo è di accompagnare la funzione docente di fronte ai cambiamenti epocali prodotti dall'avvento di internet e, nello specifico, orientare al meglio l'azione educativa e formativa nel cambiamento determinato nella scuola dall'emergenza sanitaria, con uno sguardo lungimirante a ciò che la scuola sarà dopo l'emergenza. L'innovazione della scuola si misura in termini di creatività metodologica e di capacità di reagire al cambiamento sociale. Al contatto con le nuove tecnologie si crea la necessità di impossessarsi di un linguaggio nuovo, di un codice adeguato. Si avverte sempre più l'esigenza di conoscere strumenti necessari per rendere efficiente ed efficace UdA coerenti con una didattica per competenze. Nello specifico si vuole: • guidare i docenti ad individuare alcuni dei principali strumenti innovativi per la didattica; • individuare scenari di apprendimento (Piattaforme Didattiche e Applicativi didattici) ; • potenziare la didattica con web tools a supporto di alunni BES e DSA

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	tutti i docenti dell'Istituto
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • videoconferenze
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte



Attività proposta dalla singola scuola

❖ **UTILIZZO DELLA PIATTAFORMA G-SUITE FOR EDUCATION A SUPPORTO DELLA DIDATTICA A DISTANZA**

Il percorso formativo, interamente on line sulla piattaforma Meet, si propone di dare nuovi contenuti e maggiore consapevolezza in relazione all'uso delle tecnologie nella didattica a distanza. I docenti verranno accompagnati a: - Conoscere ed approfondire gli strumenti di Gsuite più adatti nella scuola e al processo di insegnamento/apprendimento favorendo l'utilizzo delle tecnologie digitali nella didattica a distanza e nella comunicazione per una crescita professionale. - Rafforzare il legame tra tecnologie digitali e innovazione didattica e organizzativa. - Rafforzare la formazione digitale a tutti i livelli. - Promuovere l'educazione ai media nelle scuole, per un approccio critico, consapevole e attivo alla cultura, alle tecniche e ai linguaggi dei media. - Favorire la condivisione e la collaborazione; - Coinvolgere la comunità scolastica e territoriale.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	tutti i docenti dell'Istituto
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • videoconferenze
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA

❖ **SICUREZZA**



Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ SITO WEB

Descrizione dell'attività di formazione	Formazione sulla realizzazione del sito web di Istituto secondo le linee guida AGID e sui sistemi innovativi
Destinatari	DSGA
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Horizon s.r.l.

❖ SITO WEB

Descrizione dell'attività di formazione	Formazione sulla realizzazione del sito web di Istituto secondo le linee guida AGID e sui sistemi innovativi
Destinatari	Personale Amministrativo



Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ FORMAZIONE PON PROGETTAZIONE E GESTIONE DEI PROGETTI PON 2014 /2020

Descrizione dell'attività di formazione	La collaborazione nell'attuazione dei processi di innovazione dell'istituzione scolastica
Destinatari	DSGA
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Formazione on line

❖ SEGRETERIA DIGITALE, DEMATERIALIZZAZIONE E CAD

Descrizione dell'attività di formazione	La qualità del servizio
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola